ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 ore; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. $2^4/_{10}$. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 60, ogni spazio di riga in più cor. 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXI — UFFICI: Piazza delle Legna N. 2. — Trieste, Domenica 9 Novembre 1902 — TELEFONO: Amministr. N. 800 - Redaz. N. 227. — 7606

Il filo della politica.

Il Mar Rosso e la **Somalia** si dividono gli onori della cronaca politica settimanale.

Il Governo italiano, stanco delle gesta dei pirati, i quali, movendo dalla costa asiatica del Mar Rosso, commettono continui eccidii e saccheggi sulle isole facenti parte della Colonia eritrea, e rovinano il commercio di cabotaggio, ha iniziato un'energica azione per snidarli e distruggerli. Da ciò ha preso le mosse il cosidetto conflitto italo-turco. Veramente, di conflitto sembra almen prematuro parlare. La Turchia, signora della costa asiatica, non solo non si è opposta all'azione militare italiana, ma ha promesso di aiutarla. Innanzi allo scalo di Midi (uno dei centri della pirateria) i corsari furono sgominati dai «sambuchi» armati italiani, mentre le truppe turche avrebbero dovuto operare per terra. Ora, queste operazioni, pare si facciano attendere un po' troppo ed è per affrettarle che il comando delle navi italiane ha inviato un «ultimatum», cioè, in lingua povera, ha mandato a dire alle autorità turche della costa: Se non ci pensate voi sul serio a purgare il paese dai pirati, ci penserò io.

Stando così le cose, e di fronte al diritto indiscutibile dell'Italia di voler esercitata efficacemente la polizia dello stretto di mare nel quale ha la sua colonia, non è ben chiaro contre chi e contro che cosa abbia protestato la Porta e a quale scopo si affanni a preparare le navi venerande della sua marina da guerra.

Forse a Costantinopoli hanno ceduto alla suggestione di certi sospetti venuti da Occidente; per essere più esatti, da Parigi. L'azione italiana nel Mar Rosso procede concorde con quella inglese; «inde» i commenti alquanto arcigni di una parte della stampa parigina che volle attribuire all' Italia propositi di conquiste territoriali sulla sponda asiatica del Mar Rosso; nessuno prende sul serio queste voci, ed è lecito ritenere che l'incidente, smontato di tale dietroscena, procederà rapido alla soluzione.

Più grave appare lo stato delle cose nella Somalia. Colà l'Inghilterra si trova impigliata in una rivolta dell' elemento musulmano, la quale brontola da un pezzo, ma ora accenna a guadagnare la costa e, quel che le potrà riuscire più facilmente, a tagliare ai bianchi le vie dell'interno. L'esempio ancor fresco del Mahdismo nel Sudan, ammonisce gli inglesi a non veder troppo roseo; la spedizione che si sta preparando contro il «Mollah», il profeta immancabile delle rivolte islamitiche, è seguita con particolare attenzione anche in Italia, poichè, a quanto sembra, per colpire al cuore il movimento, converrà agli inglesi di sollecitare, se non l'intervento diretto dell'Italia, almeno l'autorizzazione di prendere, per base dell'avanzata, uno degli scali della costa che sta sotto il protettorato italiano. Quest'ultima concessione basterebbe per coinvolgere l'Italia nell'imminente guerra somala, epperò non appaiono ingiustificate le preoccupazioni di coloro che ammoniscono il Governo di Roma a ponderare seriamente prima di accondiscendere a un'eventuale domanda inglese.

★

Ogni due anni, il primo martedì di novembre, il **Congresso americano** esce rinnovato dal suffragio universale; si eleggono tutti i membri della Camera dei rappresentanti e un terzo di quelli del Senato, dove il mandato dura un sessennio.

Le elezioni di martedì hanno ridato la vittoria al partito sinora dominante, che si chiama repubblicano soltanto per distinguerlo dal democratico. I repubblicani sono i rappresentanti del protezionismo a oltranza, dei «trusts», della politica conquistatrice; essi hanno vinto ma con esigua maggioranza, in modo da far apparire abbastanza chiaro l'accentuarsi di un rivolgimento dell'opinione pubblica in loro sfavore. E' opinione generale anzi, che senza l'energia e l'abilità di Roosevelt, la vittoria si sarebbe mutata in una disfatta.

Il presidente ha saputo assumere una posizione indipendente, la quale, creandogli una larga popolarità, ha salvato insieme il suo partito; così pure non sconfessando i «trusts», Roosevelt ha proclamato la necessità di sottoporli al controllo dello Stato, ed è intervenuto risolutamente nel grande sciopero minerario, imponendo ai proprietarii un arbitrato e riescendo a far riprendere il lavoro prima delle elezioni.

L'indebolirsi del partito repubblicano, o almeno della sua frazione più intransigente, può avere ripercussioni di incalcolabile importanza per l'Europa; si sa che i democratici hanno in cima al loro programma la revisione delle tariffe doganali o, in altre parole, la ripresa dei rapporti commerciali col vecchio mondo. Ora Roosevelt, che accenna sempre più ad assidersi arbitro e moderatore fra i due grandi partiti, ha fatto propria questa parte del loro programma e, nel nuovo Congresso, troverà certo minori opposizioni che nell'antico; il suo prossimo messaggio ci dirà fin dove egli intenda di emanciparsi dalla pressione del partito che gli deve la vittoria.

★

Nei Balcani, i grandi avvenimenti sperati dagli uni, temuti dagli altri, non accennano a verificarsi; ormai tutto fa credere che la cosidetta insurrezione macedone cederà, più che alle misure militari della Turchia, o alla problematica chiusura del confine bulgaro, alle prime nevi che imbiancano i dirupi della Macedonia; se ne riparlerà come sempre a primavera e probabilmente neppur quella sarà l'ultima parola.

Frattanto però non si arrestano il gioco e il lavorio incessante delle influenze che litigano per la supremazia nella penisola. In questa settimana merita rilevare alcuni fatti che si inanellano alla lenta ma tenace azione politica della Russia nei Balcani. E' dato l' annunzio ufficiale dell'incontro del re di Rumenia e del principe Ferdinando sui campi di Plevna; presumibilmente il riavvicinamento tra Bucarest e Sofia, divise dall'antagonismo delle due stirpi in Macedonia che fu a un pelo dal condurre i due popoli alla guerra, avviene sotto la pressione della Russia, più che mai influente in Bulgaria, e che sembra aver riacquistato anche in Rumenia il terreno perduto. E forse non a caso al convegno di Plevna fa riscontro la mancata solennità al viaggio di re Giorgio di Grecia a Vienna; si era detto che quest'anno ad accentuare l'«entente», che sotto gli auspici austro-ungarici ha legato la Rumenia con la Grecia, al passaggio annuale di re Giorgio per Vienna, si sarebbe dato particolare carattere politico; il re, anzichè scendere all'albergo, sarebbe stato ospite della «Hofburg»; invece all'ultimo momento non se ne fece nulla; tutto avvenne come gli anni scorsi.

Contemporaneamente a Yalta, lo czar riceve una missione ottomana, brinda alla salute del sultano e, se gli ufficiosi russi non fallano, discute coll'inviato del «padiscià» le famose riforme... di là da venire per la Macedonia, mentre gli incrociatori russi stanno per avere libero il passaggio dei Dardanelli.

E' lecito concludere da tuto ciò che, nonostante qualche dissonanza passeggera, Pietroburgo dà sempre il «la» all'orchestra balcanica.

IL CONFLITTO ITALO-TURCO.
Commenti russi.

PIETROBURGO 8 (N). Tutta la stampa si occupa dell'energica azione spiegata dall'Italia contro i pirati arabi nel Mar Rosso a tutela dei suoi interessi commerciali. L'intonazione di tutti i commenti alle notizie delle agenzie è di simpatia per l'Italia.

La „St. Petersburskia Vedomosti" crede che il Governo italiano non abbia precipitato gli eventi, giungendo si no a far parlare il cannone contro un territorio turco. „Se lo fece, certo vi fu costretto dal contegno della Turchia e dopo aver esaurito tutti i mezzi pacifici".

Il „Novosti" dice: „L' Italia ha perduto la pazienza, ed ha agito; e la Turchia protesta. Ambidue i fatti sono logici, con la differenza che la Turchia avrà torto dinanzi i gabinetti europei, i quali indubitatamente saranno stati avvertiti prima dal Governo di Roma della risoluzione presa di ricorrere all' „ultima ratio" del cannone verso ai ladroni che infestano il Mar Rosso. In ogni caso è certo che fra l' Italia e la Turchia non si verrà ad una completa rottura."

Antagonismo anglo-russo nel mar Giallo.

LONDRA 8 (N). Il „Daily Mail" assicura che l' Inghilterra sta concentrando a Sciangai una forte squadra, in vista del prossimo arrivo nelle acque cinesi di una poderosa squadra russa.

LO CZAR MALATO?

BERLINO 8 (N). Si telegrafa da Stoccolma: Lo *Stotcholmer Tageblad* reca notizie molto gravi sullo stato di salute dello czar.

Il giornale svedese ebbe tali informazioni da un uomo politico finlandese che attualmente è di passaggio a Stoccolma. Il giornale dice che lo czar, conversando con una personalità finlandese, che gode la sua fiducia, parlò, piangendo, del suo stato di salute. Lo czar è tormentato dalla paura degli attentati.

Perciò i suoi nervi sono profondamente scossi. Inoltre lo czar sta sotto l'influenza di uno spiritista francese, tal prof. Philippe, dal quale si fa evocare lo spirito del padre Alessandro III, per interrogarlo prima di intraprendere qualunque atto importante di Governo.

Il capo della Polizia segreta russa a Parigi aveva spedito allo czar informazioni molto sfavorevoli sullo spiritista. Lo czar però non gli credette e destituì il funzionario.

Queste informazioni vanno però accolte con grande riserva.

Echi de l'attentato di Charkow.

PIETROBURGO 8 (N). Quello studente Katschiura, che attentò alla vita del principe Obolenski, governatore di Charkow, fu condannato ai lavori forzati a vita.

ELEZIONI DIETALI.

VIENNA 8 (B). Oggi seguì il ballottaggio per l'elezione dietale nel collegio della città di Korneuburg, risultò eletto il tedesco nazionale Kolisko con 820 voti contro 689 dati al cristiano-sociale Fetty.

RADSTADT 8 (B). Per il collegio di questa città fu rieletto l' ex-deputato Giuseppe Scheiblbrandtner (centro).

Conferenze di dignitari di Corte

VIENNA 8 (N). La *N. Fr. Presse* reca: Da qualche tempo nell'ufficio del gran maggiordomo di Corte, si tengono conferenze confidenziali alle quali oltre al capo ed ai funzionari di questo ufficio, assiste pure di quando in quando il conte Goluchowski quale ministro della Casa imperiale, oppure qualche alto funzionario di questo ministero. A quanto si assicura in queste conferenze si delimiterebbe la sfera di competenza dei singoli dignitari di Corte, particolarmente di quelli ungheresi; si dice pure che queste conferenze stieno in nesso con l'aumento della lista civile, chiesto alle due Camere legislative.

Al controllo militare.

TRENTO 8 (N). In un'adunanza di controllo, tenutasi a Pergine, un riservista rispose all'appello con la parola „presente". Fu punito con cinque giorni di arresto.

Radiotelegrafia da Venezia a Berlino.

BERLINO 8 (N). Si assicura che fra breve si potrà telegrafare senza fili da Berlino a Venezia. L' esperimento verrà fatto dalla „Società generale d'elettricità". In proposito si dànno le seguenti informazioni: Nel corso del prossimo inverno si porrà mano alla costruzione di una stazione radiotelegrafica a Berlino col raggio d'azione di 800 km. L'importanza di questi esperimenti risulta dal fatto che la stazione più ad occidente che dovrebbe esser raggiunta dall'onda elettrica sarebbe Calais, al nord Stoccolma, all' est Leopoli e al sud Venezia, semprechè si possa realmente raggiungere la trasmissibilità ad 800 km.

Lo sciopero minerario.

PARIGI 8 (B). Il Comitato del sindacato indipendente dei minatori deliberò di invitare il sindacato giallo a far causa comune col sindacato rosso.

MARSIGLIA 8 (B). Fra i delegati delle società minerarie di Grand-Combe e quelli dei minatori scioperanti, fu raggiunto un accordo su tutti i punti controversi. I delegati deliberarono di rinunciare all'arbitrato. Però se fino al 15 corr. non venisse ripreso il lavoro le società minerarie non si terrebbero legate dagli accordi presi.

Suicidio d'un cassiere.

BRESLAVIA 8 (N). Il procuratore Leopoldo Hainke, cassiere alla sezione effetti dell'„Associazione bancaria della Slesia", che defraudò di 230,000 marchi, si è ucciso oggi nella sua abitazione. L'„Associazione bancaria" dichiara che il Hainke non ebbe mai a che fare col deposito degli „cheques" e che l' intero deposito degli effetti è coperto.

L'amministrazione della Banca defraudata prevedeva una grande affluenza di depositanti agli sportelli; invece vi fu la solita affluenza normale. Il Hainke deve aver fatto anni fa delle rilevanti perdite alla Borsa ed impedì la scoperta del suo defraudo sostituendo degli effetti agli importi rubati.

Gli Imperiali di Germania ad Abbazia. FIUME 8 (N). Da fonte degna di fede rilevo che da Berlino venne l'ordine telegrafico alla direzione degli stabilimenti di Abbazia di allestire e tenere pronta per la metà di gennaio la „Villa Angiolina", in cui verrà ad alloggiare, fino a Pasqua, l'imperatrice Augusta Vittoria di Germania con la figlia. A Pasqua l'imperatore Guglielmo verrebbe a levare l'augusta consorte. Non è escluso che allora segua un incontro fra Guglielmo e l' imperatore Francesco Giuseppe ad Abbazia.

Una smentita. VIENNA 8 (B). Il „Fremdenblatt" dichiara inventata la notizia dei giornali czechi che il dott. Körber abbia espresso il desiderio che le delegazioni venissero elette prima delle ferie di capo d'anno.

I telegrammi che ci pervengono nella notte del sabato, vengono pubblicati la domenica nel „Piccolo della sera".

L'IMPRONTA RIVELATRICE.

(Carteggio particolare del «Piccolo della Sera»).

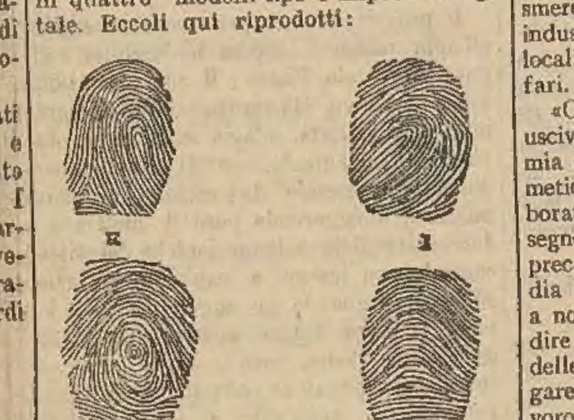
Parigi, *7 novembre.*

(*Proteo*). Pare il titolo d'un romanzo di Montépin o di Gaborian, e invece non è che l'interessante epilogo dell'ultimo fatto di cronaca parigina. L' assassino del domestico del dentista Alaux è stato identificato, scoperto e poi arrestato, non perchè dei vicini l'hanno riconosciuto, non perchè abbia dimenticato nella casa del delitto qualche oggetto compromettente, ma per il semplice fatto d'aver trovato sopra un vetro della camera l'impronta delle sue dita. Edgardo Poe, davanti a quel dedalo di circoli misteriosi impressi dalle mani omicide, avrebbe pensato un altro dei suoi capolavori angosciosi; il dottor Bertillon, direttore dell'ufficio antropometrico, ha letto in essi una fede di nascita e in men di un'ora ha ricostrutto, sopra quei muti segni, tutta una personalità, e ha dato un nome all'assassino sconosciuto: *Schefer*. E Schefer, arrestato, ha tutto confessato.

Sapete già come è proceduta questa originale inchiesta, che ha condotto a un risultato così decisivo. Nella casa dove fu commesso il delitto fu trovato il vetro d'una *étagère* contenente degli oggetti di valore, imperfettamente spezzato. Evidentemente, l'assassino, per non correr il rischio di ferirsi, aveva afferrato il vetro col pollice e coll'indice per cercar di staccarlo. Il vetro resiste, l'assassino rinuncia al suo disegno, per non perder tempo; prende quel che può, senza preoccuparsi d'altro. Ma le dita hanno lasciato sul vetro il loro segno. E' questo segno che attrasse l'attenzione del dott. Bertillon: evidentemente era quella la firma dell'assassino. Allora, egli fa staccare il pezzo di vetro, e lo porta al suo laboratorio, sicuro di arrivare a identificare l'individuo che ha inconsciamente rivelato l'esser suo, se quest'uomo da otto anni a questa parte è stato antropometrizzato.

Egli è che da otto anni, alle altre prove di identificazione, il dott. Bertillon ha aggiunto quella che risulta dalle impronte del pollice, dell'indice, del medio e dell'anulare. Annerite le dita dell'individuo di cui si stanno prendendo i connotati, gli si impone di premere con esse su dei fogli di carta. Le dita lasciano così le loro impronte formate da mille piccole linee capillari, corrispondenti alle ghiandole sudorifere che tappezzano il bulbo delle dita di ognuno. Non solo è impossibile trovare due impronte uguali fin nei loro minimi particolari; ma anche a prima vista, queste impronte, variano, grandemente da un soggetto all'altro per il loro aspetto generale. Ci sono delle linee che si svolgono come spirali, altre che si ripiegano su se stesse, e via via.

L'ideale di servirsi di questo connotato per l' identificazione, è stata applicata molto prima di noi, dal cinesi, che l'usano da secoli. E' stato Francesco Galton, un inglese, che, per primo, ha adottato questo metodo per l'identificazione degli accusati. Il dott. Bertillon divide in quattro modelli-tipo l' impronta digitale. Eccoli qui riprodotti:



E — I — O — U

E è il tipo a linee a direzione obbliqua a sinistra, *I*, l'ugual tipo a direzione obbliqua a destra. *O*, è il tipo a linee circolari. *U*, è il tipo di linee a forma di *n* rovesciato.

★

L'impronta raccolta nella casa del delitto presentava, per la sua ricostituzione, una difficoltà materiale. Sul vetro spezzato si trovavano, all' esterno le strie del pollice, e all'interno quelle del medio, dell'indice e dell'anulare, che avevano contribuito alla pressione. Risultava quindi difficile l'isolare le due imagini perchè, in trasparenza, si confondevano. Questo lavoro richiese molte e delicate manipolazioni. Finalmente si riuscì ad isolare l'impronta esteriore da quelle interne, e la prima prova fotografica, ingrandita quattro volte, uscì dal bagno. Venti minuti dopo, il dott. Bertillon poteva dire: «L'assassino si chiama Schefer».

La prova fotografica gli aveva infatti rivelato, innanzi tutto, quello che si chiama il *nome digitale*. Lo sconosciuto si *chiamava*, per così dire, *e*, quanto al pollice, *i*, per l'indice, *u*, pel medio, *o*, per l'anulare. Il suo nome era *e i u o*. Consultato l'archivio antropometrico, due soli documenti corrispondevano a questo nome digitale; un primo esame bastò a scartarne uno. Restava l'altro che offrì all'esame delle impronte perfettamente simili a quelle raccolte sul vetro spezzato. Ugual linea nera mediana, con un uguale stria a forma di *e*; ugual circolo lineare sopra l'ottava stria centrale; ugual linea a forme di forza, dopo la decima. Là, come qui, allo stesso punto topografico, una linea cessava d'un tratto, si arrestava, come spezzata: segno d'una bruciatura superficiale. Le coincidenze erano dunque simmetriche, perfette; l'errore non era possibile: il nome digitale *e i u o*, si traduceva, Schefer.

Ed ecco, su questa indicazione, la polizia in moto: si trovano le tracce del ricercato; è un individuo che si fa chiamare «Giorgio, l'artigliere». Se ne trova la famiglia; si organizza un servizio di sorveglianza alla posta: si sequestra una lettera di Schefer a sua madre, che contiene una mezza confessione. Schefer è a Marsiglia, sotto un falso nome. Lo si trova, lo si arresta. Interrogato, egli parla e finisce per confessar tutto. L'assassino è lui, lui solo. L'impronta d'un pollice sopra un vetro ha assicurato alla giustizia un pericoloso malfattore, e ha salvato un innocente ingiustamente sospettato, - all'indomani del delitto era stato arrestato un amico della vittima su cui pesavano gravi indizi.

Non è questo uno dei più curiosi trionfi della scienza? un trionfo scientifico, che ha tutte le attrattive del romanzesco?

LE CONFESSIONI di un fabbricante di banconote false.

Alla «Mansion House Police Court» di Londra è cominciato un sensazionale processo contro sei fabbricatori di banconote false da 5, 10 e 50 sterline. L'episodio più caratteristico di questo processo fu la deposizione di un tedesco, certo Johann Schmidt, il quale confessò di aver egli stesso ideato il sistema per falsificare le banconote inglesi, e diede in proposito ampi dettagli. Raccontò che recatosi quattro anni or sono in Inghilterra per occuparsi nel suo mestiere d'incisore, ebbe occasione di conoscere a Tottenham due degli attuali accusati, i fratelli Salomon e William Barmashes, i quali, quando seppero che lo Schmidt era un abilissimo incisore, gli chiesero se sarebbe stato capace di falsificare delle banconote con piccola spesa. «Io - dichiarò lo Schmidt - mi trovavo a mal partito perchè privo di lavoro ed accettai la proposta, combinando che per 2000 franchi avrei inciso per 350 mila franchi di moneta inglese di grosso taglio, della quale avrei avuto il 7 e mezzo per cento. Fu presa una casa in Hanover-Road a Southsea e qui cominciai a lavorare in banconote da 5 e 10 sterline, non avendo a mia disposizione che dello zinco, pochi acidi, i bulini per incidere ed una batteria elettrica. Così le cose andavano per le lunghe e fabbricavo poco. Feci un progetto di una macchina che, se fosse stata costruita bene, mi avrebbe permesso di fabbricare 2 o 3 pezzi da 10 sterline in poco più di mezza giornata, ma siccome non potevo, per precauzione, affidare la costruzione dei vari pezzi ad una sola casa, quando si trattò di metterla assieme, non se ne venne a capo e dovetti rinunciare alla fabbricazione meccanica. Ma invece che alle banconote da 10 sterline mi dedicai ai pezzi da 50. Buttai via gli elettrotipi che mi servivano da principio, sostituii alla zincografia, la pietra litografica. Comperammo una pressa di seconda mano per stampare, la quale ci costò 25 sterline... false naturalmente».

LA SERRATURA SIGILLATA.

I falsari si stabilirono nuovamente a Tottenham che offriva maggior campo allo smercio del pericoloso prodotto della loro industria. Presero in affitto una casa in una località molto deserta e continuarono gli affari.

«Ogni notte - narra lo Schmidt - quando uscivo dalla «fabbrica» per recarmi nella mia stanza, i miei compagni tappavano ermeticamente il buco della serratura del laboratorio con la cera e vi imprimevano un segno segreto, appena percettibile. Era una precauzione necessaria a metterci in guardia per il caso che qualcuno fosse entrato a nostra insaputa nella stanza, e ad impedire che uno o l'altro dei soci asportasse delle banconote, le quali restavano ad asciugare appese al muro della stanza da lavoro».

«Fabbricai in tutto 400 banconote da 50 sterline, 200 da 10 e 200 da 5. Quando i foglietti furono asciutti, il più vecchio dei fratelli Barmashes, che teneva con sè la chiave della stanza, li tolse dalla parete e li portò a casa sua per annerirli in un bagno di clorito di calce, allo scopo di dar loro la apparenza di moneta usata. Dopo questo bagno, le banconote furono asciugate sotto una pressa, numerate, passate alla macchina litografica e quindi cilindrate a caldo.

Ricevetti, finito il mio lavoro, 40 sterline in autentica moneta inglese ed un salario di 30 scellini per settimana.

Peccato - concluse lo Schmidt con una faccia tosta che fece sorridere i giudici - che ci abbiano scoperti sul più bello, per la stupidaggine di quel Zubesky, uno degli accusati, che mi rifiutò poche banconote false, costringendomi così a svelare, in un momento di rabbia, tutto l'affare».

TRIBUNALI

(Suprema Corte).

Una condanna a morte, cassata.

Apprendiamo che la Suprema Corte di giustizia e Cassazione ha annullato la condanna a morte pronunciata nel settembre scorso dalla Corte di Assise in Trieste contro Giovanni Skork, imputato di omicidio, ed ha ordinato un nuovo dibattimento, per il quale ha delegato la Corte di Assise di Gorizia.

(Giud. distr. penale di Trieste).

E' o non è crimine?

Verso la metà di maggio, Maria Plusnig, in società con Alessandro Defave detto «Maninco», d'anni 25, nato a Trieste e pertinente ad Ancona, assumeva la conduzione dell'osteria «all'Unione Istriana», in via della Sanità N. 9, previo contratto con l'attuale proprietario della stessa, signor Cipan. Dopo un paio di settimane, però, fra i due soci scoppiarono disaccordi e la società andò a monte. Da una parte, il Defave vantava verso la Plusnig un credito per mancata consegna di utili, e la impetiva innanzi al Giudizio civile; dall'altra la Plusnig, pretendendo che il Defave l'avesse truffata sugli introiti, lo denunciava il 10 giugno scorso, alla Polizia. Il giorno stesso, Giuseppe Radich, proprietario della trattoria al N. 8 di via del Sale, denunciava pure il Defave per crimine d'infedeltà, asserendo che quando quegli era stato alle sue dipendenze, un anno prima (!) quotidianamente s'era trattenuto, su ogni barile di birra, una ventina di «quarti»; un importo cioè di cor. 2.80.

Il Defave perciò venne arrestato e contro di lui fu avviato regolare procedimento penale in linea di crimine di truffa e crimine d'infedeltà.

Però, dopo assunti e completati i rilievi, la Procura di Stato trovava di desistere dall'accusa e analogo conchiuso della Camera di Consiglio dava atto di questa desistenza al Defave e ordinava la di lui scarcerazione.

Il Defave, appena riconosciuto innocente, querelava per lesione d'onore, a mezzo dell'avv. Breitner, i suoi accusatori e la sua denuncia veniva discussa il 16 agosto scorso, dinanzi al bar. Farfoglia.

Questi, esaminate le risultanze processuali, contrariamente all'opinione dell'accusatore, che domandava la condanna della Plusnig e del Radich per infondata incolpazione d'un crimine (§ 487 Cod. pen.) trovava che l'operato dei due rivestiva tutti gli estremi del crimine di calunnia (§209 Cod. pen.) e cedeva gli atti alla Procura di Stato. Questa non trovava di procedere pel crimine di calunnia e rimetteva di nuovo gli atti al Giudizio distrettuale penale.

Iermattina, nel consesso del bar. Farfoglia, fu tenuto il secondo dibattimento contro la Plusnig e il Radich. La prima era rappresentata dal dott. Marchich, il Radich era assistito dall'avv. Reiser. Sosteneva l'accusa l'avv. Breitner.

Il dott. Marchich, per la sua rappresentata, ammette di aver denunciato il Defave, per un fatto che l'autorità giudiziaria assodò insussistente, ma esclude che la denuncia sia stata motivata da malanimo contro il Defave. Uguali dichiarazioni fa il Radich.

L'avv. Breitner domanda l'accoglimento dell'accusa e la condanna di entrambi gli accusati.

Il dott. Marchich domanda l'assoluzione della Plusnig, per insussistenza di pravità d'intenzione.

L'avv. Reiser deduce che il fatto di cui è chiamato a rispondere il suo difeso, o è crimine di calunnia o niente. Essendo il giudice odierno incompetente a giudicar del crimine, ed avendo la Procura di Stato dichiarato di non trovare di procedere all'accusa per crimine, domanda sentenza d'assoluzione.

Il giudice assolve gli accusati e condanna il querelante nelle spese.

Nella motivazione, interessantissima, è detto che tanto il § 209 (crimine di calunnia) quanto il § 487 (la contravvenzione di falsa incolpazione) puniscono chi incolpa altri falsamente d'un crimine.

Il primo, però, eleva l'incolpazione a crimine, quando la stessa vien fatta dinanzi ad un'autorità, o in modo che l'autorità possa venirne facilmente a conoscenza e trovar modo di procedere e, almeno, di far delle indagini contro l'incolpato. Il § 487 considera e punisce l'incolpazione non data «nel modo» previsto al § 209. L'essenza di entrambi i paragrafi, quindi, è la stessa; ma, per la loro applicabilità, il modo dell'incolpazione deve essere diversa. Non il grado d'intenzionalità avuto nel fare l'incolpazione è norma al giudice per la qualifica della stessa.

Nel caso concreto è evidente che l'incolpazione data dai due accusati al Defave costituirebbe senz'altro il crimine di calunnia, perchè la denuncia del fatto fu portata direttamente a conoscenza dell'autorità e questa dovette avviare il processo a carico del Defave il quale dovette anche subire parecchi giorni d'arresto istruttorio.

Qualificandosi quindi il fatto a crimine, ed avendo già in antecedenza la Procura di Stato dichiarato di non elevare accusa per tale titolo, al giudice, incompetente a giudicare dei crimini, altro non restava che assolvere.

Contro la sentenza, l'avv. Breitner presentò ricorso.

Busetti nell'imbarazzo.

Angelo Busetti, la mattina del 21 ottobre scorso, passando per la piazza San Giovanni, entrò nella liquoreria al N. 4 per farsi cambiare in spiccioli una banconota da 20 corone, consegnatagli precedentemente dal suo principale. Entrò e si recò difilato al banco. Il liquorista era assente e due individui centellinavano un bicchierino di «slivovitz».

— Orpo de bacco! Gavaria bisogne che 'l me cambiassi 'na carta de diese!

— Se no xe cho sto qua, ghe la cambio subito mi - disse una voce dolcissima alle sue spalle. E il proprietario di quella voce, allungando il braccio, prese delicatamente con due dita la banconota... e uscì.

Uscì e non tornò più.

Il povero Busetti rimase di stucco; nessuno gli sapeva dire chi fosse l'uomo dalla voce insinuante, perciò, dopo aver fatto inutili ricerche a destra e a sinistra, nella piazza, si decise a confidare il suo caso ad una guardia.

Lo raccontò pure al suo principale, ma questi credette... sì e no. Oh Dio! i tempi non volgono propizi all'ingenuità.

Busetti era dunque nell'imbarazzo, ma venne in suo aiuto la provvidenza, sotto le sembianze dell'ufficiale Titz, il quale, saputa l'ora, il come e il luogo del furto, disse: «Devi esser stado Zanussi» e andò ad arrestarlo a colpo sicuro. Poco dopo il ladro faceva ampia confessione.

Giacomo Zanussi fu Giuseppe, d'anni 46, da Trieste, più volte punito per furto, fu condannato perciò ierlaltro, dal giudice Zaccaria, a 14 giorni d'arresto.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARII.

La voce di prete Bianchini

corse di nuovo, per l'aula viennese - stolida e maligna ad un tempo. I discorsi del tribuno croato sono a scadenza fissa: ogni sessione di Parlamento o di Dieta lo hanno oratore: tutti i suoi discorsi hanno lo stesso tema: l' irredentismo degli italiani, specie in Dalmazia!

Il discorso ultimo ha sui precedenti questa superiorità: che essendo più lungo, è più lunga la serie delle denunzie. Non ne è diversa la qualità. Potremmo facilmente provarlo: lo potrà fare più volentieri chi, anzichè dalle colonne di un giornale, parlerà dall'immune seggio del Parlamento.

Codesto fantoccio, che da Zara a Vienna tramuta disinvolto il berretto frigio del riottoso col gallonato costume del salvator dello Stato, accusa e non prova. Ossia accusa gli italiani di compiere azione contraria alla integrità dell'Impero e a riprova enumera fatti che negli italiani dimostrano solo la coscienza del loro essere nazionale, manifestata con la fierezza indomita di chi sente il suo diritto e le sue glorie, ma anche con la legalità dei mezzi che ad ogni stirpe garantisce lo Stato.

✱

All'invocator del carnefice per ogni italiano che in Dalmazia osi proclamarsi tale, non bastano le menzogne. Implora pietà per ventimila sloveni che a Trieste, nella città, languono senza una scuola in loro lingua: gli sloveni invece sono venti

---

LA FAME DELL'ORO
ROMANZO — 202
di Raoul de Saint Albin

(*Continua*).

Quando le medicine che porterò meco saranno finite vi scriverò per pregarvi di volermene inviare delle altre. Voglio guarire! Voglio vivere!

— Vivrete, ve lo prometto - rispose Giacomo. - Certo le medicine saranno un gran coefficiente nella vostra guarigione, ma conto molto più sulla vita libera, sulle distrazioni, sul moto, che vi faranno un nuovo sangue, più ricco, e più caldo! Dopo qualche mese di viaggio, ci tornerete guarito di corpo e di spirito. Srivetemi spesso, non vi farò aspettare le mie risposte.

— Grazie, dottore... So che posso contar su voi.... La fiducia che m'ispirate è illimitata.

— Ho la coscienza di meritarla, mio caro ragazzo.

— A rivederci, mamma.

E Renato uscì, dopo aver gettato a Giacomo un ultimo sguardo che significava chiaramente:

— A stasera, non dimenticate.

Quando la porta si fu chiusa, la signora Labarre, mormorò:

— E' un cuore secco, una natura d'egoista.

— No, è semplicemente un povero ammalato. Non abbiamo, del resto, durato gran fatica a condurlo dove volevamo.

— Mercè vostra, caro dottore! Una cosa mi ha molto sorpreso.

— Quale?

— Renato si allontana, a quanto pare, da Parigi, senza rammarico. Non vi ha detto nulla della vostra parente... Non vi sareste ingannato, credendolo molto innamorato o sul punto di diventare tale?

— Forse.... può essere benissimo che mi sia ingannato. Non ho davvero la pretesa di essere infallibile.

Giacomo si alzò.

— Mi lasciate già? - domandò la signora Labarre.

— Sì; ho delle visite da fare e vi abbisogna il tempo per scrivere al vostro notaio a Tours. Lettera e danaro debbono partire assieme ed entro oggi. Pensateci.

— Non perderò un minuto. Quando vi rivedrò?

— Quando vorrete.

— Lo vorrei sempre.

— Vi piacerebbe di passare una giornata in campagna con me?

— Spero che non ne dubitiate.

— Confesso che mi è dolce il crederlo.

— A quando questa giornata, il solo pensiero della quale mi fa girare la testa?

— Domani è sabato, giorno di consulti. Ma sarò libero dopo. A che ora supponete che Renato si metta in viaggio?

— Ritengo che partirà col treno delle otto di sera.

— Lo accompagnerete alla ferrovia?

— Credo che sarà conveniente.

— Ebbene... subito dopo la sua partenza fatevi condurre alla stazione della Bastiglia. Sarò lì ad aspettarvi per condurvi alla mia villa. Fate un pranzo leggiero, dirò così, perchè ceneremo... Passerete una bella notte, e saremo pronti, l'indomani, per veder sorgere l'aurora e goder della magnifica vista della campagna!

— Sarà delizioso! Che magnifica idea che avete avuto!

— Sono felice che vi piaccia.

— Mi entusiasma!... Quando torneremo?

— Domenica sera... E' indispensabile che io sia a Parigi lunedì mattina... Siamo dunque perfettamente d'accordo?

— Perfettamente, e pensando alla giornata di domenica, farò sogni incantevoli.

Giacomo prese la mano bianca e grassoccia della signora Labarre e avvicinandola alle sue labbra, vi depose un bacio rispettoso e galante al tempo stesso, bacio che fece palpitare il cuore della vedova nel suo petto ricolmo.

— Quel caro dottore è veramente l'uomo più amabile che ci sia al mondo... - pensò la buona vedova, quando si ritrovò sola. - Pare che mi trovi molto di suo gusto... e non vedo perchè non potrebbe sposarmi!

Poi, sedendo davanti al suo scrittoio, preparò la lettera pel notaio di Tours, dicendo tra una frase e l'altra:

— Finalmente! eccomi liberata da Renato, e, quando anche non sposassi il dottore, sarò ricca un giorno, se il testamento del conte de Thonnerieux si ritrova.

Frattanto Giacomo Lagarde tornava nel palazzo della via Miromesnil.

Era felicissimo del risultato che aveva ottenuto, ma imbarazzatissimo quando pensava all'appuntamento dato al seminarista.

Quell'appuntamento gli causava una certa inquietudine.

Di che si stava per trattare fra Renato e lui?

Il suo colloquio col giovane non lo costringerebbe a modificare qualcuno dei particolari del piano tracciato nel suo pensiero?

Pascal che lo aspettava gli domandò appena lo vide:

— Ebbene?

— Tutto cammina a meraviglia - rispose Giacomo. - Domani mattina ti informerò di quanto avviene, e, secondo ogni apparenza, avremo da fare domani sera al *Petit Castel*. Come sta Marta?

— Molto meglio.

— Ha essa lasciata la camera?

— Non ancora.

— Vado a vederla.

Giacomo si recò all'appartamento dell'orfana.

La fanciulla, un po' più pallida del solito, leggeva, stesa in una poltrona.

Essa indossava un accappatoio di lana bianca che non disegnava punto la sua persona, ma che permetteva d'indovinarne le forme graziose.

La sua ammirabile capigliatura, di un biondo spiga matura, era rialzata negligentemente sulla sua testa fine.

(*Continua*).

mila o poco più non nella città, ma in tutto il territorio della città-provincia ed hanno non una, ma dieci scuole slovene!

Grida al Governo italianizzatore della Dalmazia, proprio quando si pubblicano i risultati del censimento, dove gli italiani sono ridotti a 15.300, quasi non solo ogni loro procreazione per tutto il decennio fosse mancata, ma una pestilenza li avesse decimati.

Invoca tutela per i croati ogni dì più minacciati dall'assorbente forza degli italiani, e non chiede a se stesso, non chiede agli amici plaudenti d'attorno, perchè mai tra loro, e con i fidi, su per le vie e le piazze delle antiche città dalmate vadano parlando di consueto la odiata lingua italiana.

Non vuole la „Lega Nazionale" istitutrice di scuole italiane: e non vede la Dieta croata che rifiuta i mezzi all'unica scuola italiana di Spalato e il Governo che non dà esecuzione a voto del suo Tribunale supremo. Accusi non gli italiani ma chi agli italiani contende il proprio diritto, se d'in fra le meschinità della sua fazione s'erge veneranda la figura dell'italianità, martire e vindice.

Questa figura, più che tutto, turba i sogni di Bianchini, sia che ostenti la virtù degli italiani di Dalmazia votati all'ultima difesa del loro diritto e dell'onore dalmatico, sia che mostri l'ausilio di morale consenso onde la lotta disperata confortano quanti italiani, al disopra di confini politici, sentono la solidarietà del sangue e della lingua.

*

Ed è su questo punto che dev' essere un'altra volta chiaramente risposto.

Può solo l'on. Bianchini voler ignorare che le condizioni degli italiani alla sponda orientale dell'Adriatico sarebbero oggi ben migliori se loro fosse venuta dai connazionali del Regno solo una parte di quei soccorsi che a tedeschi e slavi d'oltre i confini apertamente si aggiungono da decenni al trattamento non certo malevolo fatto a quelle nazionalità dal Governo di Vienna. Con tutto ciò, quantunque le opere di legittima difesa contro la snazionalizzazione sieno frutto esclusivo dei nostri sacrifizi, si esercita pertinace la passione denunziatrice, favoleggiando di misteriosi soccorsi, di illecite ingerenze, di congiure, di fellonie.

Si ripete così la prova in altri campi sperimentata, che per gli italiani è stimato illecito e delittuoso ciò che per le altre nazionalità dell' Impero è naturale. Possono slavi e tedeschi, in ogni forma e in ogni tempo, oltre tutti i confini, sentire il vincolo nazionale e in opere di fraterno aiuto tramutare il sentimento. Basta che un senatore d' Italia visiti la Dalmazia o un Poeta prometta a noi un' ode con la parola confortatrice, perchè tutto il campo sia messo a rumore e ogni mezzo di repressione violenta s' invochi.

Noi rispondiamo riaffermando solennemente il diritto a quella cooperazione che è lecita altrui, di tutti i connazionali alla tutela del patrimonio linguistico e civile. Attenda il sig. Bianchini che da Vienna vada a Settignano, la villa fiorita, dove Gabriele d' Annunzio crea, il divieto.... di scrivere l' ode all' Istria!

Per ricordare il Comizio pro Università. Oltre alla lapide commemorativa che il Consiglio intende apporre - col consenso dei proprietari del teatro - nell'atrio del Politeama Rossetti, il Consiglio, com' è noto, deliberò la coniazione di una medaglia. Lo stabilimento Johnson di Milano, consigliò di sostituire la medaglia con una targhetta. La Delegazione municipale, accettando tale consiglio, assegnò l'importo di cor. 650 per il punzone della targhetta, che, dopo adoperato per la coniazione, verrà conservato al civico Museo d'antichità.

I deputati delle Camere di commercio. I deputati Berger e consorti hanno presentato alla Camera viennese una proposta tendente ad ottenere una riforma delle norme che regolano ora il diritto delle varie Camere di commercio e di industria di partecipare alla elezione dei deputati per il Consiglio dell'impero.

Con le cifre delle ditte e degli esercizi esistenti nei distretti delle varie Camere di commercio, e delle imposte pagate, i proponenti dimostrano l'ingiusto trattamento fatto dal regolamento elettorale, fra le altre, anche alle Camere di Rovigno per l'Istria e di Gorizia per il Friuli, le quali non hanno diritto di eleggere propri deputati, ma uniscono i loro voti a quelli del collegio delle città delle rispettive province. Dal che consegue che gli speciali interessi commerciali e industriali di quei distretti non hanno una propria rappresentanza come hanno invece le Camere delle altre province.

La proposta conchiude invitando il Governo a presentare al principio della prossima sessione parlamentare un disegno di legge che, modificando le norme attuali, assegni un mandato per ciascuna a varie Camere di commercio, fra cui a quelle di Rovigno e Gorizia, e un mandato cumulativo alle Camere di Zara, Spalato e Ragusa insieme.

La proposta fu assegnata alla commissione giuridica.

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Per onorare la memoria del compianto signor Lorenzo Caser, dalla famiglia Gagrizza, cor. 10; dal maestro Gustavo Wieselberger, cor. 10.

Per onorare la memoria del compianto Vincenzo Osvaldella, dai signori Giuseppe Bratos, cor. 10, Pietro Vidali cor. 10.

La bandiera di Trieste proibita o permessa? Abbiamo da Pisino: I lettori della cronaca provinciale ricorderanno la gita fatta dalla Società Democratica polese a Pisino nella scorsa estate. Per ordine del concepista de Bosizio, dirigente allora il Capitanato distrettuale, si ebbe in quel giorno la proibizione della bandiera di Trieste, che un cittadino di Pisino aveva esposta da una finestra della sua casa.

Il proprietario sig. P. Boenco, che si rifiutò di corrispondere al divieto, fu condannato a corone 10 di multa o a un giorno d'arresto a sensi della solita patente del '54.

Ora la Luogotenenza, accogliendo il ricorso del sig. Boenco, ha annullato la decisione penale del Capitanato e ciò - scrive la Luogotenenza - „per il motivo che la rispettiva proibizione non era stata emanata a norma del § 7 della predetta ordinanza."

Se questo vizio di forma non fosse incorso, la proibizione della bandiera di Trieste e la conseguente condanna di chi non vi corrispose, sarebbero state confermate?

L'ITALIANITA' DELLA REGIONE

dopo un decennio.

Giorni or sono da un esame sommario dei risultati definitivi dell' ultimo censimento abbiamo tratto all' evidenza questi due fatti:

che, specie a Trieste e nell'Istria, la italianità è in progresso, lo slavismo nell'essenza nazionale della lingua è in regresso, le colonie tedesche sono in aumento;

che gli italiani, anche computando i soli „indigeni" cioè pertinenti allo Stato, costituiscono vieppiù oggi la maggioranza anche numerica, anche ufficiale del paese, di fronte a tutte le altre singole nazionalità.

Sarà non meno interessante ricercare ora lo stato dell' italianità dopo questo decennio, nei vari distretti della Regione. Oltre a riescirne confermate le conseguenze risultanti dallo sguardo generale gettato già sulle tre province amministrative, quanti si occupano di cose patrie, vi troveranno notizie, consigli, eccitamenti.

*

Di Trieste che col territorio forma provincia e distretto politico e giudiziario insieme, non occorre ripetere le cifre. Gli italiani che erano il 73·8 p. c. della popolazione „indigena" nel 1890, sono ora il 77·3 p. c., cioè oltre tre quarti della popolazione indigena di Trieste e territorio insieme.

Non egualmente favorevole all' italianità è risultato il censimento per la città di Gorizia, dove gli italiani non ebbero nel decennio un aumento corrispondente all' aumento generale della popolazione, onde la loro posizione, relativamente alle altre nazionalità, ai tedeschi e agli sloveni, si è peggiorata. Gli italiani che a Gorizia erano nel 1890 il 74·2 p. c. della popolazione indigena, sono nel censimento del 1900 soltanto il 67·8 p. c.; i tedeschi sono cresciuti dal 7·4 all' 11·6 p. c. e gli sloveni dal 17·8 al 20·0 p. c.

Nel resto del distretto politico di Gorizia, che oltre alla città e al circondario comprende i giudizi distrettuali di Canale e Aidussina, l'italianità si può dire stazionaria; in diminuzione sono gli italiani nel distretto politico di Cesiano (da 0·8 a 0·6 p. c.) e a quantità „trascurabile" ridotti nel distretto politico di Tolmino (0·07 p. c.)

In quanto al distretto politico di Gradisca, può notarsi un lieve infiltrarsi di sloveni nei distretti giudiziari di Cervignano (da 0·09 a 0·24 p. c.), Gradisca (da 2·5 a 3·5 p. c.) e di Monfalcone (da 9·1 a 10·1 p. c.), dovunque a danno degli italiani che diminuirono nel decennio: nel distretto giudiziario di Cervignano da 99·6 p. c. 99·2, di Gradisca da 96·7 p. c. 95·5, di Monfalcone da 90·4 p. c. 89·4. Invece si presentano in aumento non solo assoluto, ma anche relativo, gli italiani nel distretto giudiziario di Cormòns, dove da 72·9 sono saliti a 76·0 p. c., mentre gli sloveni decrebbero da 26·6 a 23·5 e i tedeschi da 0·96 p. c. a 0·47.

Per queste vicende gli italiani della provincia di Gorizia-Gradisca sono bensì aumentati da 76.514 a 81.136, ma invece che sopravvanzare le altre stirpi, sono rimasti quasi stazionari (35·5 e 35.7 p. c.)

★

Nell'Istria, invece, la lingua italiana ha fatto nel decennio progressi consolanti e promettenti che la statistica ufficiale ha dovuto constatare.

Rovigno, unica città istriana con proprio statuto, deve, evidentemente, all'accresciuto numero d'impiegati fluttuanti, l'aumento dei tedeschi dall' 1·3 al 2 p. c., mentre gli italiani risultano naturalmente la quasi totalità della popolazione (97.3 p. c.).

Di tutti i distretti giudiziari della provincia, quello in cui l'italianità s'è andata sviluppando con maggiore intensità, è il distretto di Lussino, dove gl' italiani che erano nel 1890 il 42·4 p. c. sono saliti al 67·9 p. c. - contrasto doloroso con la diminuzione che almeno le cifre ufficiali vogliono avvenuta negli italiani dei distretti giudiziari di Cherso (da 26·4 a 25·6 p. c.) e di Veglia (da 7·6 a 7·2 p. c.)

Consolantissimo è pure l'aumento degli italiani nel distretto politico di Parenzo, dove il giudizio di Buie li mostra accresciuti dal 96·9 al 98·1 p. c., quello di Montona dal 57·7 al 63·3 e quello di Parenzo dal 62·0 al 71·3 p. c.

A Pola e distretto giudiziario con tutto lo sviluppo delle istituzioni militari, si vede diminuito il numero dei tedeschi (dal 12·6 all'11·3 p. c.), diminuito pure il numero dei serbocroati (dal 28·2 p. c. al 25·3) e cresciuto invece quello degli italiani dal 53·6 al 58·6 p. c. Anche le colonie di altre stirpi domiciliate a Pola sono in diminuzione (sloveni dal 2·8 al 2·5 p. c., le altre diverse da 1·1 a 0·9 per cento).

A Capodistria e Pirano e meno forti a Dignano, l'italianità ebbe aumenti, come pure a Pinguente, dove lo stesso Comune croato dovette segnarli col 2 p. c. in più. Non così a Pisino, dove gli italiani riescirono falcidiati del 5 p. c.

La diminuzione degli italiani nel distretto giudiziario di Albona (dal 32·4 p. c. al 24·1) richiederebbe qualche indagine speciale per essere spiegata. Ed è del pari in diminuzione relativa l'italianità del distretto giudiziario di Rovigno che comprende la campagna di Canfanaro e Valle (dal 37·3 al 35·3 p. c.). Sono, invece, sintomatiche le cifre degli italiani nel distretto giudiziario di Volosca, dove dal 2·6 p. c. sono saliti al 4·3 p. c.

★

Riservandoci di dire un'altra volta sui rumeni e su certi strani spostamenti fra sloveni e serbo-croati in alcuni distretti dell' Istria, ecco ora le cifre assolute degli italiani nei singoli distretti giudiziari nel 1890 e nel 1900:

	1890	1900
Città-provincia di Trieste	100.039	110.825
Città di Gorizia	14.860	16.112
Capitanato di Gorizia	2.136	2.587
Giudizio di Cervignano	23.217	24.024
« Cormòns	11.695	12.957
« Gradisca	10.751	11.277
« Monfalcone	13.687	13.957
Capitanato di Gesiano	239	197
« Tolmino	29	25
Città di Rovigno	9.207	9.716
Giudizio di Capodistria	14.195	14.990
« Pinguente	990	1.492
« Pirano	15.918	17.448
« Cherso	2.156	2.039
« Lussino	4.921	7.786
« Veglia	1.516	1.522
« Albona	4.946	3.959
« Pisino	1.757	1.742
« Buie	17.694	19.667
« Montona	10.385	12.247
« Parenzo	7.541	10.311
« Dignano	5.558	6.018
« Pola	18.680	24.056
« Rovigno	1.833	1.937
Capitanato di Volosca	730	1.321
Litorale	294.580	334.152

Innalzamento del Palazzo Carciotti. Abbiamo avuto sott'occhio un progetto per l'innalzamento del palazzo Carciotti. Il mettere mano in un palazzo, che, per difetto di altri migliori monumenti architettonici cittadini, è da ritenersi opera di pregio non volgare, ci sembra intrapresa ardita parecchio, poichè per quanto si cercherà con ogni ingegnoso sforzo di armonicamente comporre in un assieme il progettato corpo superiore col piano esistente, ne verrà pur sempre alterato quel lineamento, che l'arte consacrò immutabile e che il tempo volle fissare quasi a perpetuare fisonomia dell' ambiente, ove l'edificio sorge e domina.

Senonchè l' iniziativa privata che, senza scrupolo, mira unicamente alla pratica utilità, non potrà essere neppure questa volta combattuta, perchè non v' ha modo di impedirne l'attuazione, non esistendo leggi, che prestino all'uopo qualche aiuto efficace alle autorità chiamate a decidere.

Il progetto che sta per essere presentato all'approvazione, è opera dell'architetto signor Ferruccio Piazza; il quale con buon senso artistico, lasciando completamente intatta la facciata, adagia sulla stessa due piani organicamente corretti, che si coordinano con eguale disposizione ai piani inferiori, alleggerendo però il motivo ora dominante delle colonne joniche del rilievo centrale con lesene a capitello corinzio, ed accompagnando gli angoli facciali e laterali con una loggia aperta, inquadrata da colonne piene, pure corinzie. Se codesta sovrapposizione, comunque si voglia considerarla, apparisce e deve apparire sempre un illegittimo ritocco, poichè, come si disse, cambia l'espressione estetica del palazzo, non si può però negare, che le facciate ora completamente nude lungo il Canale e la via del Campanile, acquistino lodevole importanza architettonica, ornamentandosi le stesse di colonnato corrispondente allo stile della facciata principale.

Non dubitiamo che l' autorità edile, quando dovrà pronunciarsi, saprà tener conto di tutti quegli argomenti che possono essere atti a rendere il progetto decorosamente eseguibile, senza offesa troppo manifesta all'estetica.

Conferenze Labriola. Per iniziativa del Circolo di studi sociali il prof. Arturo Labriola dell'Università di Napoli terrà a Trieste due conferenze nei giorni di domenica 16 e lunedì 17 corr. Nella prima conferenza, che avrà luogo al Politeama Rossetti, il prof. Labriola parlerà della „funzione storica dell'individualismo"; nella seconda, al Circolo di studi sociali, il conferenziere svolgerà il tema: „La necessità del socialismo."

Le conferenze alla Poliambulanza. Come già fu fatto nell'aprile e nel maggio di quest'anno, verranno riprese (anche questa volta dal dott. Arturo Castiglioni jun.) le lezioni sui soccorsi di urgenza, che, come stabilito, verranno ripetute due o tre volte ogni anno.

Le lezioni saranno tenute nei giorni 15, 19, 22, 26 e 29 novembre a. c. alle 6 pom. nella sala delle Conferenze al III. piano dell'edificio della Poliambulanza (via S. Francesco N. 1).

I corsi sono gratuiti e chi volesse prendervi parte, potrà ritirare, fin da giovedì prossimo, il relativo biglietto di ingresso, alla Cancelleria sociale (via S. Francesco N. 1 Guardia Medica).

Circolo di studi sociali. Delle relazioni fra la civiltà, il progresso e il benessere sociale, parlò iersera il prof. G. Bertelli, innanzi a un numeroso uditorio. Constatato che la civiltà ha progredito e progredisce sempre, cita molti esempi tendenti a dimostrare che le conquiste e i benefizii della scienza e dell'arte, non sono usufruiti nella loro interezza che da una parte minima della società, mentre ne rimangono quasi estranei i più: coloro che spesso col lavoro hanno contribuito a suscitarli.

Passa in rassegna i progressi e i perfezionamenti nell' industrialismo e negli scambi per dedurne che non migliorarono, anzi in molti casi peggiorarono le condizioni della maggioranza. Ne consegue - conclude - cha una modificazione essenziale nel regime economico, nella distribuzione della ricchezza è inevitabile; sia opera civile di ognuno, il far sì che essa avvenga pacificamente senza compromettere il patrimonio di civiltà già acquisito al genere umano. Il conferenziere fu calorosamente applaudito.

Il Lloyd per il Danubio. — L'ultima partenza del Lloyd da qui, per gli scali del Danubio, avrà luogo col piroscafo in linea Levante celere del 25 corrente.

Biblioteca popolare circolante. Nella centrale di via Parini, la scorsa settimana furono distribuiti 1240 volumi. I lettori inscritti, fino a ieri, furono 2302. La sala di lettura è sempre bene frequentata da operai.

Nella filiale del rione S. Giacomo furono prelevati 304 volumi. Lettori inscritti 231.

*** Pervennero in dono alla Biblioteca, dalla signorina Angelin Milessich, 5 volumi, dei quali 2 rilegati.

L'imposta industriale e i portieri degli hôtels. A Vienna è stata seguita con grande interesse una questione dibattutasi nei giorni scorsi al Tribunale amministrativo.

Il Magistrato civico di Vienna aveva invitato anni or sono il portiere del „Grand Hôtel", a chiedere una licenza industriale per l' esercizio dell' industria di portiere. Il pover' uomo corrispose all' invito, illudendosi d' essere diventato un „industriale"!

L' illusione svanì quando l' anno dopo gli fu commisurata l' imposta sull' industria. Il portiere s' affrettò a rinunziare al troppo costoso onore del decreto industriale e ricorse contro la commisurazione dell' imposta. Ebbe però la peggio nella seconda istanza, per cui presentò reclamo al Tribunale amministrativo.

Ed ebbe vittoria. Il Tribunale amministrativo annullò la commisurazione, dichiarando che un portiere non può considerarsi quale detentore di un'industria indipendente, perchè sta in una relazione di servizio verso il proprio principale, onde in base alla lettera 2 del § 2 della legge rispettiva va esonerato dall' imposta sull'industria. Il fatto che invece di una mercede, egli riceve dal principale per compenso del suo servizio il diritto di riscuotere le mance, e l'altro fatto che il portiere paga del proprio alcuni addetti, suoi dipendenti, non parvero al Tribunale circostanze atte a modificare la posizione del portiere rispetto al principale.

Esami musicali. In questi giorni la gentile signorina Nydia Meriggioli, di Pirano ha subito brillantemente al regio Conservatorio musicale di Monaco gli esami di maestra di musica, e fu abilitata all' insegnamento del violino in iscuole di perfezionamento, scuole superiori e istituti femminili.

Elargizioni varie. Ci pervennero: Per onorare la memoria della signora Anna ved. Bolanachi dai sig.i Giovanni Glanzmann e consorte cor. 30 a favore degli Amici dell'infanzia; dalla baronessa Bourguignon-Gattorno cor. 40, a favore del fondo convalescenti poveri che escono dall'ospedale; dai sig.i Riccardo de Albori e consorte cor. 30, a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe.

Dal sig. Carlo Arnstein, per una gentilezza avuta, cor. 50, a favore dei poveri della Comunità greca.

— Per onorare la memoria della defunta signora Anna Bolanachi pervennero alla Comunità greco-orientale dai sig.i Alessandro Th. Afendoli cor. 20, Fanny Rodocanachi cor. 30, famiglia Megari cor. 30, Virginia S. Costantinò cor. 20, Mary Parisi cor. 20, Polissena D'Economo cor 50.

— Per onorare la memoria della loro amata madre Benvenuta Tivoli, i figli elargirono corone 50 al fondo per l'erezione del nuovo tempio israelitico.

— Per onorare la memoria della sig.na Olga Cerniutz dal sig. Carlo R. vennero elargite corone 10 al fondo «Orfani» della Società fra impiegati civili.

— Il direttore navale del Lloyd sig Gregorio Kohnhäuser, per onorare la memoria del vicepresidente dell'ispettorato meccanico sig. Riccardo Breuninger, elargì cor. 20 al fondo «Giubileo» del Club fra macchinisti del Lloyd.

Per la refezione scolastica. La Delegazione municipale concesse alla Società degli Amici dell'infanzia l'uso di una stanza vuota nella scuola di via Donadoni, e del corridoio nelle soffitte della scuola di Città vecchia per i refettori scolastici.

Ufficio funebre. Per cura della Direzione generale di pubblica beneficenza domani, lunedì, verrà celebrato nella Cappella della Pia casa dei poveri, un solenne ufficio divino, per commemorare i defunti benefattori dell'Istituto.

Vi sono invitate le superstiti famiglie, i Padri dei poveri e gli impiegati. Il catafalco verrà allestito, per cortesia, dall' Impresa Zimolo.

Convegni sociali. Questa sera il Club Corale Triestino dà un trattenimento famigliare drammatico, col seguente programma: *1. Felice il cerimonioso. 2. Artisti in miniatura. 3. La signorina*, monologo. Indi conversazione, danza e tombola umoristica.

Cronaca del tempo. Dopo alcune giornate fosche e nebbiose è venuta la pioggia. Il barometro però continua a mantenersi alto. Anche la temperatura è aumentata, e ieri si ebbe una massima di 15.3 cent. Dal bollettino meteorologico si rileva che nelle ultime ventiquattro ore è piovuto ad Abbazia, Firenze e Roma. Nebbia a Torino e Pesaro. Probabilità tempi variabili.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose osservate nel nostro Comune si rileva che dal 1. all'8 corr. vennero denunciati: 14 casi di febbre tifoidea, 8 di difterite e croup, 5 di morbillo e 1 di scarlattina.

Morirono 2 di febbre tifoidea e 1 di difterite e croup.

Cronaca del bene. La rivendugliola Vicenza Covacich, abitante in via Sporcavilla N. 2, di posto in piazza del Ponterosso, trovò iermattina in uno dei suoi panieri un portamonete contenente un piccolo importo di denaro. La brava donna, immaginando che dovesse averlo smarrito qualcuna delle sue clienti, si affrettò a depositarlo alla Polizia.

Grave accidente. - Il crollo di un muro. Ieri, alle 2 pom., si sparse in un attimo la voce per la città, che era crollata una casa in costruzione in via del Boschetto, facente isola fra le vie Paduina, Farneto e Bachi, e che parecchi muratori erano rimasti sotto le macerie. Passando di bocca in bocca, la notizia era stata esagerata, e già si parlava di parecchi feriti e di alcuni morti sotto le macerie.

Fortunatamente si trattava di cosa assai meno grave di quello che si diceva, e di quello che effettivamente sarebbe potuto avvenire, se, per buona sorte, causa la pioggia, la maggior parte dei muratori non fosse stata assente dal lavoro.

L' edificio in parola sta sorgendo su quel fondo, che fino a poco tempo fa era recintato da un muro, e vi s' ergeva una antica casetta di campagna. Dirige la costruzione l' ing. Edoardo Turek; imprenditore edile Silvio Malossi, amministratore Ferdinando Polacco. Tutt'intorno al nuovo edificio alto già quattro metri dal livello stradale, furono accatastati circa un milione di mattoni, dei quali cento e cinquantamila sul lato prospicente la via Paduina, a ridosso del muro maestro, già elevato fino all' altezza del pavimento del primo piano.

Ieri, come già dicemmo, il tempo piovoso fece sì che dei molti muratori, scalpellini e manovali, che avrebbero dovuto lavorare appunto sul luogo dove accadde la disgrazia, non ve ne fossero che due. Erano da poco sonate le 2 pom. quando essi sentirono il pavimento traballare sotto i loro piedi; furono lesti a fuggire, e subito dopo crollavano circa dieci metri del muro maestro e due grandi arcate, trascinandosi dietro l'enorme massa di mattoni.

Al momento del crollo, lo scalpellino Luigi Widmer, di 44 anni, abitante a S. Luigi N. 75, che da soli nove giorni lavorava in quell'edificio, stava per entrare nella casetta ad uso scrittoio per riscuotere la sua mercede. Il poveretto, non essendosi accorto in tempo del pericolo, fu investito ed atterrato dai mattoni senza, per sua buona sorte, restarne seppellito.

L'imprenditore e i sorveglianti uscirono subito dalla casetta e si fecero attorno al caduto. Qualcuno corse a telefonare alla Guardia medica, e il dottor Turchetto, accorso tosto sul luogo, dopo aver prestato al Widmer i soccorsi d'urgenza, ne ordinò il trasporto all'ospedale, dove il poveretto fu accolto nel decimo riparto. Quivi gli furono riscontrate parecchie contusioni alle gambe con estese escoriazioni, nonchè contusioni alla schiena ed alle braccia. Fortunatamente, nessuna lesione di natura molto grave.

L'ingegner Turri, dell'Ufficio tecnico municipale, che passava in quel momento di là, avvertì del fatto i suoi superiori, mentre dell'autorità di p. s. giungevano sul luogo il cancellista Skok e l'ispettore Colombo, i quali disposero un cordone di guardie per impedire il transito ai pedoni ed alle carrozze in quel tratto di via.

COMUNICATI *)

VI È SEMPRE GENTE

che prende tutto alla leggera; essi lasciano che le cose vadano come sanno andare; e anche nelle malattie leggere aspettano che la guarigione venga da sè. Come? Non se ne curano. Ma se li colpisce una disgrazia grave, che non è possibile parare, una malattia seria, queste persone leggere perdono tutto il loro coraggio, rimangono desolantemente avvilite. A costoro si deve dire: «Prendete la vita sul serio, come si deve prenderla; non trascurate le cose di poca importanza». Chi cura subito le malattie leggere, di rado si ammala gravemente. Appunto le malattie degli organi respiratori, come catarri della trachea e della laringe, asma, raucedine, tosse, sputi sanguigni, catarro ai polmoni, oppressione di petto e di respiro, richiedono grande cura, perchè il trascurarli è troppo spesso causa della peggiore tra le malattie: la tubercolosi. Una cura di «Pectora» ha in questo riguardo meravigliosi risultati.

Chi vuole avere il «Pectora» genuino si rivolga direttamente alla Farmacia Diana, Budapest Karoly körut, 5, che ne spedisce in pacchetti da 2 corone.

PUBBLICAZIONE.

Il sottoscritto sostituto ufficiale dello stato civile del distretto matricolare di Fiume, rende di pubblica ragione che:

1. **Breitner Bela**, celibe, di religione israelita, di condizione procuratore della raffineria di olii di Monfalcone, domiciliato a Monfalcone e presentemente residente a Fiume, nato a Budapest l'anno 1874 il dì 4 del mese di Aprile e colà pertinente, figlio di Breitner Arminio e della fu Enrica nata Wolf.

2. **Bourcard Maria Mercede**, nubile, di religione cattolica romana, di condizione casalinga, domiciliata in Monfalcone, nata a Marburgo l'anno 1882 il dì 1. del mese di Ottobre, pertinente a Monfalcone, figlia del fu Bourcard Enrico e di Angelina nata Liprandi, intendono contrarre matrimonio fra di loro.

Si diffidano tutti coloro che abbiano cognizione di qualche impedimento matrimoniale legale o di qualche circostanza escludente il libero consenso, relativamente ai sopranominati, di farne notificazione, sia direttamente al sottoscritto sostituto ufficiale dello stato civile, sia presso il Municipio di Fiume.

Fatto in Fiume l'anno 1902, il giorno 6 del mese di Novembre.

ROBERTO DESEPPI
sostituto ufficiale dello stato civile

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

GLI UFFICI DI CANCELLERIA
DELLA
Comunità Israelitica
SI SONO TRASLOCATI
in piazza S. Caterina N. 3, II p.

DA VENDERE
2 Casse di Controllo
AMERICANE
poco usate, per metà prezzo di fabbrica
Indirizzo al Piccolo.

Ufficiali, impiegati dello Stato e delle ferrovie maestri, pensionati, ricevono prestiti
verso modico interesse, pagabili in piccole rate mensili, perfino in 15 anni. Nessuna spesa. Lettere tedesche sub «GELDBESCHAFFUNG 135» fermo in posta principale, VIENNA.

Lassnitzhöhe
presso Graz, sulla linea ferroviaria dello Stato.
STABILIMENTO DI CURA
aperto anche nell'inverno, per ammalati di nervi d'ogni specie, affezioni agli organi respiratori e digestivi e per convalescenti. Medico stabile, buonissimo trattamento, buon vitto, prezzi discreti. Soleggiato anche nell'inverno e libero da nebbie.
Informazioni si ricevono dall'Amministrazione oppure dal medico-dirigente dott. MIGLITZ, Graz, Albrechtsgasse 9.

Tutti i Signori
TENITORI DI LIBRI
che non trovano buona la qualità dei loro registri, si rivolgano per la fornitura di eccellenti Registri Commerciali ad
A. Grünsfeld & C. Vienna I, Gonzagagasse N. 21

FEDERICO Dott. STEINER
già assistente della clinica chirurgica di Vienna
Riceve per malattie interne dalle 9-10½ a.
Per malattie chirurgiche dalle 2-3½ pom.
Corsi serali per balbuzienti e tartaglianti.
Via Nuova 14

„MUTUI"
MUTUI verso estinzione in 5, 7½ e 12 in rate mensili riceve chiunque offra garanzia od altra garenzia.
SI MUTUA pure sopra stabili, fondi, campagne, rendite, usofrutti, depositi giudiziali, lasciti e su polizze vita che siano in vigore da almeno cinque anni.
SI PRENDE IN PEGNO biglietti di simmeria e carte di valore, e se pure già impegnati altrove riscattati, sovvenzionando per gli stessi circa l'importo del corso di giornata i quali poi a beneplacito del depositario, possono venir pagati in 90 rate mensili cioè anni 7½. Lo stesso procedimento s'accorda per oggetti preziosi.
SI VINCOLANO CAUZIONI di matrimonio per militari, come pure cauzioni per impiegati regi, comunali e di banche.
SI ASSUMONO AMMINISTRAZIONI di stabili ecc. ecc. accordando dei mutui sopra la rendita dei medesimi. RIVOLGERSI: ENRICO GIBERTI, Via Canale 7, I. Tel. 130

PROMESSE
Banca Ipotecaria f. 2
Cor. 70.000. — 15 Novembre
Boden-Credit a f. 2
Cor. 90.000 — 17 Novembre
In Trieste vende e spedisce la fortunatissima Banca e Cambio Valute GIUSEPPE BOLAFFIO.

Nuovo Salone Mode
Corso N. 1, piano I
Vis-à-vis Spanghero
RECENTE ARRIVO CAPPELLI
modelli Parigi e Vienna
Forme in feltro guarniti e sguarniti
Ricco assortimento articoli novità
per confezionare cappelli dietro modello
Ricevo ordinazioni e riduzioni di Cappelli
A PREZZI MITI.
DE BOSSI.

In nessuna mensa deve mancare un buon bicchiere
di CIPRO STRAVECCHIO e MALAGA ORIGINALE
che trovansi in vendita nella
Bottiglieria «AL QUISISANA»
Via e Piazza Ponterosso
e nel DEPOSITO di
CARLO POLLAK, Via Solitario (Tetto)

ANTONIO CILLO
GRANDIOSO DEPOSITO
BIANCHERIA
di primissima qualità
a prezzi di fabbrica
Cotonina di Aidussina, met. 15 in pi
" 156/100 lenzuola „ 40 „
Tela puro lino 156/100 „ 62 „
Chiffon senza apparecchio „ 17 „
Tela indiana „ 24 „
" americana „ 19 „
Forniture per 6 persone f. 1.80 „
Per merci che non convengono si restituisce il denaro.
Antonio Cillo
dietro il Municipio
vis-à-vis la Farmacia Praxmarer
FILIALE A CAPODISTRIA: CALLEGHERIA

ARTICOLI FOTOGRAFICI
Esclusivo deposito delle lastre
„VICTORIA"
a buon prezzo.
Drogheria G. POROPAT, Stadion 21
Spedizioni per la provincia verso rivalsa.

Non più STITICHEZZA con le sole
CIAMBELLE HUSS
Deposito: Vienna I. Habsburgergasse 1 a. — Prospetti gratis. — Spedizione di prova 12 pezzi franco cor. 3, anche per rivalsa.

Invito alle spettabili signore
di visitare il nuovo
SALONE DI MODE E BIANCHERIA VIENNESE
STIEGLITZ & UNGER
Trieste, piazza della Borsa N. 10, primo piano
(Centrale Vienna, I, Teinfaltstrasse 3)
SEZIONE SPECIALE CORREDI DA SPOSA
Ricco assortimento biancheria fina da signora, biancheria da letto con ricami a mano e merletti, fornimenti da tavola di lusso, milieux, correnti da tavola, fazzoletti, calze.
Novità speciale in bluse e sottane di seta
Biancheria da uomo, corredi finissimi secondo misura.

GRAMMOFONI
— E —
DISCHI
in grande assortimento.
Francesco S. Dalsasso
TRIESTE
Via S. Spiridione N. 6

Storm-Slipper
soprascarpe americane
leggere, eleganti
— DELLA —
BOSTON RUBBER SHOE & Co.
BOSTON S. U.
Badare alla marca di fabbrica
Trovasi a Trieste presso
Edoardo Horak, Luigi Lordschneider, D. H Pollak & C.
VENDITA ALL'INGROSSO
WELLISCH, FRANKL & Co.
VIENNA I, Fleischmarkt N. 14

Uffici del giornale: Piazza delle Legne N. 2, per le ore di notte: ingresso Via della Fornace

L'imprenditore fece l'appello degli operai, e così si potè accertare che nessuno era rimasto sotto le macerie. Dal Municipio accorse una commissione edile composta del capo-ingegnere Piacentini, dell'ingegnere Paolina e del segretario dott. Forti, mentre per l'autorità giudiziaria compariva sul luogo il giudice dott. Barzal, assistito dal praticante legale dott. Messaglia.

La causa del crollo, secondo i tecnici della commissione municipale, è da ascriversi all'accessivo peso di quella enorme massa di mattoni, gravitante su un pilastro della facciata. Con la sua pressione dall'interno all'esterno lo fece crollare trascinando di conseguenza gli altri due pilastri con le relative arcate.

La storia d'un portafoglio smarrito. Come a suo tempo abbiamo narrato, nella mattina del 31 ottobre p. p. il signor Leopoldo Andrè, trattore, dimorante a Nabresina, denunciò alla Polizia che poco prim aveva dimenticato nello „châlet de commodité" in Piazza del Ponterosso il portafoglio contenente l'importo di 2000 corone circa, parte in banconote e parte in cambiali, e che quando si era recato a reclamarlo, la custode Elisa Chiesa, lo aveva assicurato di non averlo nemmeno veduto. Il commissario, dott. Dannesberger, mandò a prendere la donnetta, la quale, mostrandosi indignata per il sospetto che il signor Andrè aveva fatto cadere su di lei, giurò di non aver visto il portafoglio. Il funzionario fece perquisire minutamente lo „châlet", ma senza alcun risultato, percui, scosso dall' indignazione della donna, lasciò questa in libertà.

E la cosa fu posta a dormire. Senonchè, qualche giorno dopo, l' ufficiale di Polizia Titz venne a sapere che un muratore aveva trovato in via del Solitario un libretto di legittimazione a nome di Leopoldo Andrè. Questa nuova circostanza indusse il funzionario a cercare il muratore in parola e, trovatolo, si fece mostrare il libretto.

Era proprio quello che si trovava nel portafoglio smarrito.

Il giovane disse di averlo trovato all'angolo della via del Solitario e via Maiolica.

Saputo ciò, l'ufficiale esaminò i ruoli della popolazione per vedere se in quella prossimità abitasse qualche persona che eventualmente avesse qualche contatto con la custode dello „châlet" e, con sorpresa, rilevò che nella casa N. 2 di via del Solitario, e precisamente in soffitta, abitava la Chiesa stessa. Per incarico del funzionario, il muratore salì sul tetto della casa e, nascoste in una grondaia, trovò tredici ricevute estese a nome del signor Andrè. L'ufficiale, intanto, aiutato dai suoi agenti, fece una minuta perquisizione nel quartiere della Chiesa, ma con risultato negativo. An ogni buon conto la scaltra donnetta fu arrestata. Nel pomeriggio fu arrestato anche il figlio della custode, Emilio, il quale, messo alle strette, confessò che nel giorno dello smarrimento, sua madre lo aveva incaricato di portare un grosso importo di denaro al loro amico Guglielmo M., di 68 anni, distributore di giornali, abitante sul Corso. In seguito a ciò venne arrestato anche il M. Questi sulle prime disse di non entrarci affatto nella faccenda, ma poi, visto che era inutile negare, confessò di avere il denaro e consegnò all'ufficiale l'importo di 1725 corone in banconote austriache e 500 in banconote italiane da lui acquistate con denaro della Chiesa. Anche lui fu trattenuto in arresto.

Il giovane Chiesa fu rilasciato in libertà.

Piccolo incendio. Iermattina alle 10, nella cartoleria Smolars, in via Sant'Antonio, si telefonava all'appostamento principale dei vigili, che al N. 1 di quella via stessa erasi manifestato un incendio. I vigili accorsero con due treni sotto la direzione del comandante ing. Pregler e del luogo tenente Paoli, mentre altri treni movevano poi a quella volta dagli altri appostamenti; ma trovarono che si trattava di ben poca cosa. Una cestella di paglia aveva preso fuoco in un ripostiglio appartenente al quartiere abitato dall'avvocato Fillinich, ma all'arrivo dei vigili il fuocchetto era già spento dal porlinaio della casa. Danno minimo.

Sorvegliate i bimbi. L' ammonimento non sarà mai ripetuto abbastanza, giacchè non passa giorno senza che la cronaca abbia a registrare cadute od altri disgraziati accidenti di bambini troppo spesso senza alcuna sorveglianza. Iermattina, alle 8, il piccino Giuseppe Vadmann, di circa 4 anni, abitante in via del Molino a vento N. 40, si era arrampicato su di un muricciuolo nei pressi della sua abitazione, quando, giunto alla sommità, cadde dalla parte opposta e battendo il capo su di alcune pietre, rimase tramortito. Alle grida di altri fanciulli, accorsero alcune donne e la madre del poverino, che, tutta impazzita, se lo portò a casa. Chiesto l' intervento della Guardia medica, il dottore di turno gli riscontrò alcune gravi contusioni al capo con parziale depressione dell' osso parietale sinistro, e gli prestò le cure più urgenti.

Durante il lavoro. Il giovane fornaio Francesco Tenze, di 16 anni, abitante in via Erta N. 3, ieri alle 2 pom. lavorando battè accidentalmente la faccia contro uno spigolo e ne riportò alcune contusioni all'occhio sinistro ed una ferita all'angolo esterno dell'orbita.

Il garzone falegname Antonio Falach, d'anni 15, abitante in Santa Maria Maddalena superiore, lavorando, con un ferro appuntito si colpì accidentalmente all'anulare della mano sinistra.

Giacomo Stergasich, di 33 anni, marinaio, da Eso (Dalmazia) ieri verso le 3 pom. lavorando a bordo riportò accidentalmente una ferita di taglio alla mano sinistra.

Ricorsero per le debite cure alla Guardia medica.

Una bicicletta senza padrone. Il calzolaio Lodovico Dobrilla, portinaio della casa N. 3 di via Commerciale, depositò ieri alla Direzione di Polizia una bicicletta usata che giorni sono aveva trovata nell'atrio di casa sua.

Fanciullo travolto da una vettura. Iersera, alle 6 e mezzo, il ragazzo di 9 anni, Giovanni Curet, abitante al N. 774 di Chiadino, portava la cena al padre suo, operaio all' Officina del gas, allorchè poco lungi dall' ingresso all' officina, fu travolto da una vettura che scendeva di buon trotto dalla via S. Marco. Il povero piccino fu raccolto dai passanti e portato dentro l' officina, nella cui infermeria ebbe i primi soccorsi. Poco dopo arrivò il dottore della Guardia medica, che gli riscontrò una grave ferita lacero contusa alla fronte, parecchie estese contusioni in più parti del corpo e probabili lesioni interne. Lo fece trasportare all' ospedale.

Furterelli. Giovanni Flego, abitante al N. 449 di Servola, denunciò all'ispettorato del rione di essere stato derubato di una giacca.

*** Antonio Nigrisini, pure abitante a Servola al N. 416, fu derubato ierialtro di una bellissima anitra del valore di 6 corone, che teneva nel cortile di casa sua.

Mano mutilata. Iersera, verso le 6, lo scolaro Giuseppe Pischianz, d' anni 11, abitante in via Alighieri N. 2, giocava nei pressi della sua abitazione, divertendosi ad aprire e chiudere la grata di ferro che chiude l'imbocco di una chiavica. A un tratto avendola lasciata ricadere senza ritrarre in tempo la mano vi restò preso in modo da riportare un'orribile ferita lacero-contusa con asportazione di due falangi dell'indice.

Il poverino fu accompagnato alla Guardia medica, ove ottenne le prime cure.

Cadute. Giovanni Mordini, di 27 anni, guardiano di un fondo della signora vedova Deseppi al largo del Promontorio, iermattina era salito su di una scala quando, perduto l'equilibrio cadde in modo da riportarne parecchie contusioni ed una ferita. Recatosi all'ospedale fu accolto nel decimo ripartimento.

Ieri alle 3 pom. il macellaio Paolo Zamboni, abitante in via S. Daniele N. 2, scivolò e cadde riportando alcune contusioni alla schiena.

Ricorse alla Guardia medica per le cure opportune.

Lotto. Estrazione dell'8 corr.:

Vienna	55	54	89	32	4
Graz	73	74	81	75	51

Corrispondenza aperta. — *Euridice.* Andata e ritorno omnibus II classe Trieste-Gorizia cor. 4.32, validità otto giorni; Trieste-Udine fr. 8.85, validità tre giorni. — *Siciliano.* Trieste-Venezia III classe celere, andata e ritorno, via Cervignano, L. 13.35. Per la partenza veda l'orario in IV pag. del «Piccolo della sera». — *Iginio.* Il Mainati scrisse una «Storia di Trieste» e i «Dialoghi piacevoli» in vernacolo triestino, pubblicati nel 1818. — *Abbonato.* S. Edmea non c'è nel calendario. — *Mariuccia.* Per quei disturbi, è indispensabile che consulti un medico.

Notizie meteorologiche. — Ieri Temperatura ore 7 ant. 14°.3, ore 2 pom. 17.5 C. — Altezza barometrica ore 7 ant. 764.2. — Oggi: Alta marea 5.54, e 5.30 ant. — Bassa marea —.— ant. 11.23 pom.

Ogni giorno una. L'anello nuziale. Tra fidanzati (dopo una lite):

— Suppongo che intendete di riavere il vostro anello?

Giorgio — Tienlo, tienlo pure; nessuna delle signorine che conosco lo potrebbe adoperarlo... a meno di portarlo sul pollice.

Teatri e Concerti

Verdi. Questa sera alle 8 la compagnia Leigheb-Tovagliari rappresenta *Il matrimonio di Alberto*, commedia in un atto di Camillo Antona-Traversi, e *La serva amorosa* di Carlo Goldoni. Questa caratteristica commodia che Virginia Marini, fra le attrici dei nostri giorni, fu la prima ad esumare, circa una ventina di anni fa, verrà rappresentata integralmente, con le maschere. *Arlecchino* sarà Claudio Leigeb, *Brighella*, Mario Regoli, *Pantalone*, P. C. Tovagliari.

Domani, lunedì, alle 8.15: *Quel non so che...*

Politeama Rossetti. Questa sera alle 8 si rappresenta l'opera del Leoncavallo: *Pagliacci*; indi *Cavalleria rusticana* del Mascagni.

Armonia. Questa sera alle 7.30 si dà in questo teatro la festa di beneficenza organizzata da un comitato di tipografi, con l' interessante programma da noi già pubblicato. Lo scopo simpatico della festa, il cui introito è destinato al fondo Orfani e vedove della Società dei tipografi, permette di prevedere un affollato concorso e un brillante risultato.

Fenice. La compagnia Bertini rappresenta oggi, alle 3 e mezzo e alle 8 pom. la bella operetta *Ninon de Lenclos*.

Filodrammatico. Le marionette del Prandi agiranno oggi due volte: la prima alle $3^1/_2$, le seconda alle 8. In entrambe: *L'Esposizione di Parigi del 1900*.

Concerti. Domani sera, alle 8 e un quarto, nella sala della Filarmonico-drammatica, avrà luogo l' annunziato concerto della signorina Rita Graziussi (allieva della signora Emilia Schifflin-Stradella), con la gentile cooperazione dei professori Augusto Jancovich e Augusto Fabbri. Il programma è il seguente:

1. Beethoven. Sonata V op. 24, piano signorina Rita Graziussi, violino signor Augusto Jancovich. - *2. a) Veber.* Rondò Brillante op. 62; *b) Reinhold.* Impromptu op. 28; *3. a) Chopin.* 12° Studio op. 25; *b) Bach.* Preludio III; *c) Golinelli.* Capriccio op. 4; sig.na Rita Graziussi. - *4. Mendelssohn.* Trio op. 49. Adagio I tempo. sig.na Rita Graziussi, violino signor Augusto Jancovich, violoncello signor Augusto Fabbri.

*** Venerdì 14 corr., nella sala del Casino Schiller, darà un concerto il tenore Bucchi, con la cooperazione del baritono Ermanno Benedetti, allievo del Panteleoni.

*** Pure nella sala del Casino Schiller, avrà luogo lunedì 17 corr., un concerto della giovane pianista Ersilia Monesi, allieva del prof. Busoni, con un interessante programma che ci riserviamo di pubblicare.

Marina e Navigazione.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi del Lloyd „Semiramis" da Costanza e Fiume, „Wurmbrand" da Cattaro con 152 passeggeri, il piroscafo italiano „Japigia" da Marsiglia e Manfredonia con 9 passeggeri, e il piroscafo a.-u. „Petka" da Cattaro con 40 passeggeri, e la goletta a.-u. „Buon Padre" da Milnà.

*** Partirono il lloydiano „Metcovich" per Metcovich, il piroscafo italiano „Lilibeo" per Brindisi e Costantinopoli, i piroscafi a.-u. „Carlo" per Sebenico, „Hungaria" per Cattaro, e il piroscafo inglese „Tyria" per Liverpool.

Movimento dei navigli a. u. „Arcadia" da Bordeaux prosegui il 7 da Costantinopoli per Galatz, „Prazzatue" da Taganrog arrivò il 4 a Torre Annunziata, „Rakoczy" il 6 a Marsiglia da Valenza, „Robinia" il 4 a Leith da Braila, „Ellenia" partì il 7 da Newcastle per Trieste, „Olimpo" partì ieri da Amburgo per Pensacola, „Urania" da Genova prosegui il 7 da Costantinopoli per Nicolajeff.

Massima scelta - Massima convenienza - Massima solidità

Stagione Autunnale

NUOVI ARRIVI

Stoffe da Signora in scelta straordinariamente ricca e di ogni prezzo.
Stoffe inglesi ultimo arrivo, per costumi da signora
Seterie della più alta novità per vestiti e bluse
Velluti stampati per blusa, disegni recentissimi
Velour e Fustagni disegni nuovissimi e colori buoni
Maglierie per signora, signori e fanciulli, ogni qualità e grandezza
Scialli e Sciarpe di lana, tutte le qualità e gravezze
Biancheria da signora e da uomo in grande assortimento
Telerie scelta grandissima e soltanto delle migliori fabbriche
Stoffe da uomo vere inglesi e nazionali

PREZZI CONVENIENTI

Velour	DISEGNI RECENTISSIMI in ricco assortimento . . . . soldi	18	al metro in poi
Panno greve	per vestiti signora, doppia altezza, colori moderni . . . . soldi	35	al metro in poi
Sciarpe di lana	grevi, colori eleganti soldi	68	al pezzo in poi
Lawn-Tennis	buonissima qualità, disegni moderni, altezza 75 cm. . soldi	18	al metro in poi
Stoffe da uomo grevi	per inverno fior.	1.10	al metro in poi
Maglie grevi	da signora . . . . . soldi	52	al pezzo in poi
Maglie grevi	da uomo . . . . . . soldi	55	al pezzo in poi
Calze a maglia	grevissime per uomo soldi	17	al paio in poi
Calze a maglia	grevissime per signora soldi	32	al paio in poi
Boa di pelo	con testa d'animali . . . . soldi	98	al pezzo in poi

Velluti stampati disegni recenti per BLOUSE a soldi **78** il metro in poi

Tappeti, Cortinaggi, Stoffe da mobili e tutti gli articoli da tappezziere in ricchissimo deposito

Merli, Bordure e Guarnizioni in scelta favolosamente grande e di recentissima moda.

Boa di pelo, Manicotti, Fornimenti in tutte le qualità di pelo, a prezzi bassissimi

IL TUTTO PRESSO

Trieste, Corso 9 **M. WEISS** Trieste, Corso 9

PREZZI FISSI — TELEFONO 894

Vendita Manifatture di moda, Stoffe signora e uomo, Telerie, Cotonerie, Seterie e Velluti, Tappeti, Stoffe mobili, Biancheria confezionata, Cravatte, Guanti, Pizzi, Ricami, Nastri ecc.

Ogni giorno nuovi arrivi in tutti i generi per la stagione.

Vini Istriani

delle proprie campagne, garantiti genuini, a soldi 28 e 32 il litro, soltanto presso

G. C. FRANCA

Via S. Lazzaro N. 10

DROGHERIA
Acquedotto 37 (angolo via Rossetti)
NUOVO ARRIVO
Lastre semplici ed appanate
di qualunque misura a prezzi di piazza.
RETINE PER LUCE INCANDESCENTE

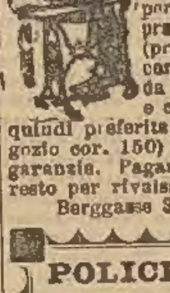
4 paia di scarpe per corone 4.90

si vendono per sovrabbondanza di merce, a questo prezzo mai inteso. 1 paio di scarpe da uomo, 1 paio da donna, da allacciare, con suola fortissima, ultima moda; inoltre un paio da uomo e uno da donna, eleganti, calde, comode. Tutte 4 paia per sole cor. 4.90. Nelle ordinazioni basta indicare la lunghezza. Si cambia la merce. Spedizione per rivalsa.

Esportazione Scarpe EBERSON
Vienna XX 1, Postfach.

IRRIGATORI, CLISTERI d'ogni genere
Ovatta (Dr. Bruns) fasciature
trovansi presso **Gál** CROCE ROSSA TRIESTE Corso 4.
e qualunque articolo per ammalati a prezzi mitissimi

Macchina da cucire Singer



di qualità superiore, a prezzi da grossisti. Macchina Singer a braccio alto, solida, a piedi, con coperchio e tutti gli apparati e novità pratiche, preferita per famiglie, (prezzo di negozio cor. 90) per cor. 49. Macchina a navicella rotonda di lusso, con tutti gli apparati e coperchio, cuce bene e presto, quindi preferita per laboratori (prezzo di negozio cor. 150) per sole cor. 77, 5 anni di garanzia. Pagamento anticipato 14 cor., il resto per rivalsa. **M. Rundbakin**, Vienna IX Berggasse 3. — Prezzi correnti gratis.

POLICLINICA MEDICA
Genova, 23, XI, 1901

Signor Piccoli, farmacista
Lubiana.

Dal largo uso fattone in questa Policlinica, posso affermare che la **Tintura Stomatica** *da Lei preparata riuscì utilissima nelle cattive digestioni e poi la consiglio volentieri anche come uno dei migliori purganti*
Prof. Dr. F. Mariani, Direttore

Rivendesi nelle farmacie.
COMMISSIONI VERSO RIVALSA.

Brevetti d'invenzione
procura l'ingegnere
M. GELBHAUS
autorizzato e perito giurato per le patenti
Vienna VII, Siebensterngasse 7, in faccia all'I. r. Uf. brev

GOTTA
LIQUORE DEL Dre. LAVILLE
F. COMAR & Cie, Paris. — IN TUTTE LE FARMACIE.
REUMATISMI

MATRIMONIO

con signorina o giovane vedova senza figli, la quale disponga di almeno 30,000 Corone, incontrerebbe negoziante di Trieste con splendida posizione.

Offerte non anonime e possibilmente munite di fotografia, ferme in posta sub „Felicità desiderata."

Si garantisce la massima discrezione

Tappeti originali
PERSIANI E TURCHI
E' arrivato al Magazzino N. 3 Piazza Grande
(SOTTO IL MUNICIPIO)
un grandissimo assortimento di **TAPPETI ORIENTALI VERI** di ogni dimensione. **Prezzi molto ridotti.** La vendita comincierà Lunedì prossimo 10 corrente. Con stima
Mehmed Effendi Aghazade.

Società per Azioni d'Assicurazione sulla vita e rendite „Globus" Centrale a Vienna.

Assicurazioni vita a mitissimi premi in ogni maniera possibile, con dividendi garantiti. Assicurazione dote dei bambini d'ogni sesso senza visita medica. — Entrando al servizio militare e incontrando matrimonio, la dote viene antecipata verso tenue diffalco.

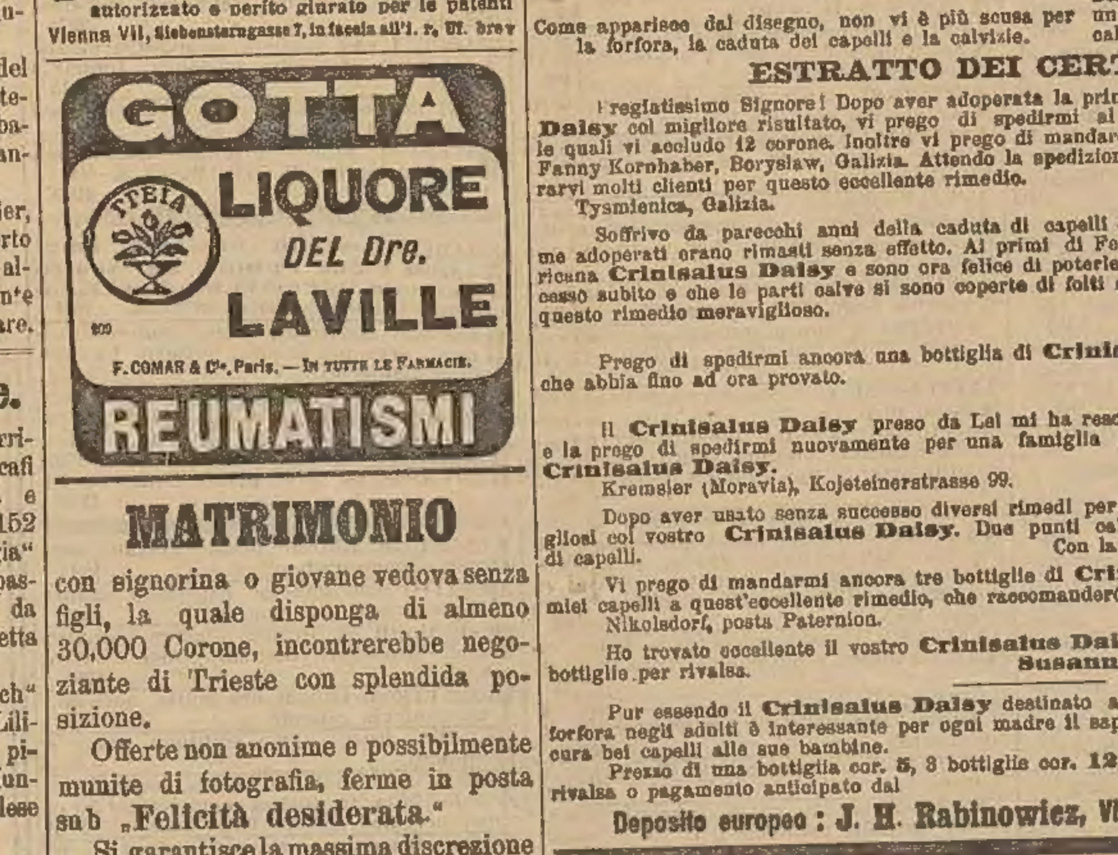
Rappresentante Generale per Trieste, Litorale, Dalmazia, Tirolo, Trentino e Carniola
A. STAMBACH, Corso N. 7, Tel. 409
PROSPETTI GRATIS.
Ricercansi ovunque rappresentanti a buone condizioni.

Berlitz School of Languages
ISTITUTO LINGUISTICO PER ADULTI
Via S. Nicolò 28, I - TRIESTE - Via S. Nicolò 28, I

INGLESE per signori principianti — Lunedì-Giovedì 7—8
1.a lezione Lunedì 10 corrente
FRANCESE „ „ — Lunedì-Giovedì 8—9
1.a lezione Lunedì 10 corrente

SI ACCETTANO ANCORA ISCRIZIONI
Vice-Direttore
James O' Neill

Fabbrica vetrami già I. Schreiber & Neffen
Vienna IX, Liechtensteinstrasse 22
BUDAPEST IV, Alte Postgasse — PRAGA Elisabethstrasse 11
Garantiti soltanto con la nostra marca — ARISTOKRAT
Cilindri per Gas incandescente
La migliore qualità „ARISTOKRAT"
Il migliore, più durevole ed infrangibile cilindro.
In vendita presso tutti i rivenditori



Come apparisce dal disegno, non vi è più scusa per la forfora, la caduta dei capelli e la calvizie.

I capelli rinascono
Non più calvi!

Sotto il nome di **Crinisalus Daisy** è stato inventato in **America un cosmetico** che, essendo un prodotto puramente vegetale, è innocuo anche per le teste più delicate. Il **Crinisalus Daisy** è un eccellente cosmetico che procura a tutti, uomini, donne e fanciulli, capelli bellissimi. Esso impedisce la formazione della forfora e la caduta dei capelli, rende questi folti, pesanti, lunghi e morbidi come seta, ridona ai capelli incanutiti anzitempo il colore naturale, fa ricrescere i capelli sulle teste calve, e così pure le ciglia e le sopraciglia. Dai molti attestati di personalità la cui fede è superiore a ogni sospetto, come pure dalle molte lettere di elogio sulla straordinaria efficacia del **Crinisalus Daisy**, risulta, che possediamo un cosmetico ottimo e sicuro contro la calvizie, la caduta dei capelli e la forfora.

ESTRATTO DEI CERTIFICATI.

Pregiatissimo Signore! Dopo aver adoperata la prima bottiglia del vostro **Crinisalus Daisy** col migliore risultato, vi prego di spedirmi al mio indirizzo altre tre bottiglie, per le quali vi accludo 12 corone. Inoltre vi prego di mandare per rivalsa 3 bottiglie alla signora Fanny Kornhaber, Boryslaw, Galizia. Attendo la spedizione a volta di posta e spero di procurarvi molti clienti per questo eccellente rimedio. Con distinta stima **Dott. Leone Blumenblatt** Tysmienica, Galizia.

Soffrivo da parecchi anni della caduta di capelli ed ero quasi calva. Tutti i rimedi da me adoperati erano rimasti senza effetto. Ai primi di Febbraio comperai da Lei l'acqua americana **Crinisalus Daisy** e sono ora felice di poterle comunicare che la caduta dei capelli cessò subito e che le parti calve si sono coperte di folti capelli; sicchè raccomanderò a tutti questo rimedio meraviglioso. Con stima **Malvina Feisel**

Prego di spedirmi ancora una bottiglia di **Crinisalus Daisy**. E' il miglior rimedio che abbia fino ad ora provato. **Giov. uni Honauer** Fabbrica birra per azioni, Linz

Il **Crinisalus Daisy** preso da Lei mi ha reso in tutti i riguardi i migliori servigi e la prego di spedirmi nuovamente per una famiglia di mia conoscenza 6 bottiglie del vero **Crinisalus Daisy.** Con tutta stima **Guglielmina ved. Messicka** Kremsier (Moravia), Kojeteinerstrasse 99.

Dopo aver usato senza successo diversi rimedi per la testa, ho ottenuto risultati meravigliosi col vostro **Crinisalus Daisy**. Due punti calvi che avevo da anni si sono coperti di capelli. Con la massima stima **M. Pestiner**

Vi prego di mandarmi ancora tre bottiglie di **Crinisalus Daisy**. Vado debitrice dei miei capelli a quest'eccellente rimedio, che raccomanderò a tutti i miei conoscenti. **Maria Kircher** Nikolsdorf, posta Paternion.

Ho trovato eccellente il vostro **Crinisalus Daisy** e vi prego di spedirmene altre due bottiglie per rivalsa. **Susanna Sosuja**, Graz, Zeilergasse 100.

Pur essendo il **Crinisalus Daisy** destinato a guarire e prevenire la calvizie e la forfora negli adulti è interessante per ogni madre il sapere che esiste un cosmetico, che procura bei capelli alle sue bambine.

Prezzo di una bottiglia cor. **5**, 3 bottiglie cor. **12**, 6 bottiglie cor. **20**. Spedizioni verso rivalsa o pagamento anticipato dal

Deposito europeo: J. H. Rabinowicz, Vienna VII, Lindengasse 2/T P.

AVVISO.

Il sottoscritto partecipa allo Spettabile Pubblico che oggi Domenica 9 corrente egli riaprirà per proprio conto

L'ex Restaurant „Fragola"
in BARCOLA

che fu del tutto ristaurato, e porterà il nome di «Trattoria Tondato» ove si smercieranno ottimi vini nazionali con buona cucina alla casalina a prezzi discreti. Perciò confida di venir onorato da numeroso concorso.

Giovanni Tondato
già proprietario dell'ex «Piccolo Hotel.

Soltanto! nel mio negozio trovansi le ricercatissime
FORCELLE
D'ACCIAIO INGLESI
della già cessata Ditta FRANCESCO CILLIA, avendone io acquistata l'intera partita,
GIOV. ANGELI, Canale 5.

Un bel Regalo
deve venir acquistato nel Negozio di OREFICE-GIOIELLIERE
ADOLFO WIESER
Corso 5
Ordinazioni e riparazioni. - Compera e scambia oggetti d'oro, d'argento e gioie

Trattoria Triestina
VIENNA
I Bez. Annagasse 14,
vicino al teatro dell'Opera.
Si raccomanda per la squisita cucina nazionale
Vini genuini d'Istria, Dalmazia e Carso.
Valentino Covacich
ex trattore a Trieste.

EPILEPSI.

Chi soffre di epilessia, crampi, agitazione nervosa, domandi l'opuscolo che si riceve gratis e franco dalla **Schwanen-Apotheke, Francoforte s. Meno.**

Stufe Meidling originali
e a fuoco continuo senza fumo
Stufe di chamotte, a fuoco centrale, da legna, ecc.
STUFE
Focolari economici, ventilatori, apparati fumivori.
di costruzione irreprensibile, a prezzi modici, dalla solida e bene assortita fabbrica
M. BODE & C.
Vienna V, Siebenbrunneng. 44
BUDAPEST, PRAGA, GRAZ - Telefono 8398

PROVATE il
vero Olio extrafino
di SANREMO
Rivolgetevi nei migliori **negozi di commestibili di Trieste, Gorizia e Grado.**
Domandatelo originale. Unico deposito
F.lli BORRUSO ASARO, Valdirivo 12 Telef. 866.

Natalie Franzensbad — La più ricca sorgente acidula di litio

Efficace in tutti i casi di diatesi urica, nell'insufficente secrezione urica del sangue, nella renella, nelle malattie dei reni e della vescica, nella gotta, nei reumatismi, nella podagra, ecc. Usato da autorità mediche con ottimo successo. Effetto diuretico, sapore piacevole. Si trova in quasi tutte le farmacie e nei depositi di acque minerali; eventualmente presso l'amministrazione della
Fonte Natalia, Franzensbad.
Deposito principale presso Giovanni Cillia, Trieste

REUMATISMI e GOTTA

si guariscono col rimedio **ANTIREUMATICO e ANTIGOTTOSO** dei farmacisti **R. & G. GODINA - TRIESTE (San Giacomo)** In vendita presso tutte le farmacie. Prezzo di una boccetta **Cor. 2.** Fuori di Trieste non si spediscono meno di **3** boccette verso rivalsa o previo invio di **Cor. 7.20**

Il pir. „Imperatrix" da Bombay proseguì il 7 da Aden per Suez e Trieste.

Il veliero „Giovanni S" cap. Siereovich, partì il 3 da Cardiff per Maranham.

Sinistri marittimi. Il pir ital. „Miramar" (ex-a.u.) che si era investito sulle roccie di North-Rock, fu disincagliato senza danni apparenti e proseguì per Belfast.

— Il pir. „Szent Istvan" dell'*Adria*, arrivato il 3 corr. ad Anversa da Fiume e Trieste, durante i giorni 23 e 24 p. p. incontrò cattivissimi tempi; l'acqua penetrò nelle stive. Si ritiene che il carico sia danneggiato.

Avvisi ai naviganti. *Inghilterra. Paraggi di Plymouth.* A circa miglia 0.3 dalla torre di Penlee è stato stabilito un segnale da nebbia consistente in un corno che in tempi foschi sarà suonato ogni 10 secondi.

Scogli di Manacle. Falmouth. La boa a campana che segnalava gli scogli Manacle, è stata sostituita da una boa a campana, munita di fanale a luce intermittente bianca, dipinta a striscie bianche e nere.

Posizione appross.: Lat. 50° 02' 55" N. — Long. 5° 02' 20" W.

8 novembre.

Da PARENZO.

Generosa elargizione. Il Magistrato civico di Trieste ha fatto pervenire in questi giorni alla nostra Giunta provinciale l'importo di corone mille a favore dei danneggiati dalla grandinata che il 19 maggio funestò le fiorenti campagne di Isola e Strugnano.

Pesca con mezzi proibiti. Ad onta delle vigenti severe disposizioni di pesca, qui da noi purtroppo continua indisturbata la pesca col cosidetto „grippo". Che tale pesca sia oltremodo rimunerativa ognuno lo sa, ed è appunto perchè tra la quantità di pesce che tale rete trascina a terra viene distrutta una massa enorme di pesce novello, impoverendo così vieppiù le nostre marine.

La commissione di pesca e piscicoltura marina, che si prese tanto a cuore le sorti dei pescatori in generale, è certo che, una volta constati simili abusi, vorrà punire esemplarmente i contravventori.

La moda e la casa.

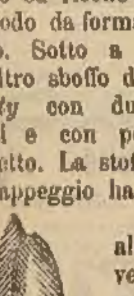
Mantello lungo di panno bigio, di forma molto ampia, che scende giù fino quasi per tutta la lunghezza della gonna, con due grandi risvolti a punte lunghi quanto il mantello, e colletto grande, rotondo dietro, a punte davanti: risvolti e colletto orlati di un bel gallone antico, a colori. Maniche alla greca, cerchiate in alto e orlate in basso di un gallone. Gonna color tabacco.

Vestito di panno grigio. Gonna con volant a campana, trattenuto da un gallone ricamato il quale è a sua volta trattenuto da linguette verticali.

Vita con baschine lunghe, tutta guernita di galloni, i quali figurano anche una frattina. Manica alla greca con sboffo di seta lilla sotto e galloni in parecchi giri. Cravatta di seta lilla. Cappello di feltro grigio con drappeggi di taffetà bianco.

Maniche di moda.

Manica molto liscia nella parte superiore, guarnita sulla spalla di un'incrostazione di reticella su trasparente bianco Questa prima manica termina con un drappeggio, fermato al gomito da bottoncini, e poi sciolto su ricche pieghe, in modo da formare uno sboffo. Sotto a questo un altro sboffo di garza *liberty* con due tramezzi e con polso di merletto. La stoffa, per il drappeggio ha 70 cent. di larghezza.



Altra manica liscia in alto allargata a campana verso il gomito ove termina. La parte inferiore è arrovesciata e foderata di seta bianca con due galloncini neri. I risvolti son due, separati da un'apertura. Viene poi lo sboffo ricchissimo di seta leggera o garza, poi il polsino stretto e liscio con paramano foderato di seta bianca e guarnito di galloncini neri.

Sciarada alterna.

XXX-X-

(Inviando una fotografia)

Donna, se avvenga che avversi fati
Trarre mi possano lunge da te,
Se mai t'assale dei dì passati
Dolce il ricordo, tu pensa a me.
Pensa che amore, gaudi ed ebbrezze
Io da te lunge sospiro invan;
Che per me. il mondo non ha dolcezze
Se. triste, vivo da te lontan.
Pensa.... e la cara *total* segreta
Del nostro affetto susciti ancor
L'amica immagine del tuo poeta,
Altr'un destandoti fiamma d'amor!

Ams.

Spiegazione del giuoco precedente:
FUCILE, FACILE.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa dell'8 Novembre

(I numeri fra parentesi indicano la chiusa prec.) Vienna dopo borsa segna: Credit 667.25, Staatsbahn 699.50, Alpine 351.50– La borsa di Berlino chiude debole: Credit 211.— (211.50), Disconto 186.80 (187.10), Italiana 103.25 (103.25). — Milano segna in chiusa: Cambio 100.02 (100.——), Rendita 103.25 (103.27), Meridionali 657.50 (657.—). Mediterranee 427.— (427.—). - Parigi: Apertura dell'Italiana —.—, poi sino —.—. Chiusa Francese 99.85 (99.85), Italiana 103.17 (103.17), Spagnuola 86.05 (86.67), Banche Ottomane 593.— (594.—), Rio Tinto 1048 (1053), Lotti turchi 121.25 (121.75).

Qui Rendita Italiana da 101.10 a 101.50, Credit da 666.— a 669.—.

Valute. Napol. da 19.06— a 19.09— Zecch. 11.28 a 11.34. Lire sterline 23.89 a 23.93, Londra 238.— a 239.60, Francia 95.05 a 95.35, Italia 95.15 a 95.40, Banconote italiane 95.15 a 95.40, Germania 116.85 a 117.15, Banconote germaniche 116.85 a 117.15. Rend. austr. carta 100.90 a 101.20 Rendita ungherese in Corone da 97.50 a 97.75 Credit 668.— a 671.—, Italiana 101.10 a 101.50, Staatsbahn 700.— a 702.—, Lombarde 72.— a 74.—. Lotti turchi 113.50 a 115.—.

Stampato ed Edito dallo Stabilimento Editore Del Giornale „Il Piccolo" Redattore Responsabile Augusto Rocco Trieste

RINGRAZIAMENTO.

Le sottoscritte, profondamente commosse, ringraziano l'intero corpo dei Macchinisti e Capitani Lloydiani, nonchè tutte quelle gentili persone, che in vari modi, vollero onorare la memoria del loro

CAPO.

Famiglie

Caser-Spanghero-Radoslovich.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola l'assa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'Informazioni del „Piccolo" piazza della Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

RICERCASI domestica giovane, pulita, possibilmente tedesca. Indirizzo Piccolo. 4735

RICERCASI cameriera. Via Poste N. 6, p. p. 4801

RICERCASI donna attempata per attendere famiglia con figliuoli. Indirizzo Piccolo. 4862

RICERCASI prontamente domestica stabile, abile cucinare. Acquedotto 45, II, sinistra. 9967

RICERCASI per primo decembre, signorina pratica corrispondenza tedesca italiana e conti, con buoni attestati e referenze. Emolumento settanta corone. Offerte «Diligente 100» al Piccolo. 4952

RICERCASI perfetto contabile bilancista, lavoratore indipendente, pratico corrispondente italiano-tedesco, possibilmente del ramo manifatture, da primaria casa. Ottime condizioni. Offerte al Piccolo sub «Pratico». 7

RICERCASI provetto lavorante per paste all'uovo uso Bologna. Indirizzo Piccolo. 2

RICERCASI prontamente donna servizio ore al giorno. Acquedotto. Indirizzo Piccolo. 4989

RICERCASI ragazzo praticante negozio manifatture. Ruggier e Gregoris. 31

RICERCASI garzone tappezziere mezzo lavorante. Indirizzo Piccolo. 20

RICERCANSI abili lavoranti falegnami per mobili. Piazza della Valle 1. 13

RICERCASI ragazzo per negozio di chincaglie. Via S. Giacomo 6. 4954

RICERCANSI lavoranti, garzone sarta donna. Indirizzo al Piccolo. 21

RICERCANSI mezza lavorante calzoni, garzona. Via Solitario 11, III, porta 14. 4849

RICERCASI bravissima lavorante sarta donna. Alfieri 4, III, porta 9. 4905

RICERCASI garzona con paga, lavoratorio stiratura. Armeni 1, corte, Urak. 4909

RICERCASI prontamente donna di servizio per sola mattina, con buone referenze. Indirizzo Piccolo. 4918

RICERCASI cassiera per negozio manifatture Giacomo Klemenc. Via S. Antonio 1. 4919

RICERCASI onesta donna prestaservizi, diverse ore al giorno. Via Coroneo N. 1, porta 9. 4923

RICERCASI ragazzo con paga per negozio cappellaio. Indirizzo al Piccolo. 4992

RICERCANSI lavorante, garzona sarte donna. Via Chiozza 20, III p. 4931

RICERCASI prontamente balia friulana con latte 5 mesi. Rivolgersi subito via Rossetti N. 4, primo, sinistra. 4975

RICERCASI ragazza prestaservizi, mattina dopopranzo, vicinanza stazione. Indirizzo Piccolo. 4946

RICERCASI ragazzina per attendere bambino. Via Foscolo 7, V. 4960

RICERCASI ragazzo falegname. Via Palladio N. 2 A, pianoterra. 4960

RICERCASI signorina tedesca a modo, con conoscenza piano per due bambini dai 9—11 anni. Indirizzo Piccolo. 4961

RICERCASI garzona calzolaia. Calzoleria Giacoz, piazza Rosario. 4970

CERCASI signorina tedesca, che conosca un po' d'italiano, per condurre ragazzine a passeggio. Indirizzo al Piccolo. 4973

PRATICANTE comptoirista che parli bene il tedesco viene ricercata per casa d'ingrosso. Offerte Amministrazione Piccolo «1201». 4979

CERCO prontamente garzone calzolaio con paga. Via Fontana 6 A. 4900

RICERCO meccanico per affittare o vendere lavoratorio meccanico, benissimo avviato, esistente da 15 anni. Indirizzo Piccolo. 4703

VENDARESSA e garzone per calze ricercansi. Simeoni, Corso 35, negozio. 4827

SARTE e garzone vengono ricercate dal salone mode piazza S. Giovanni N. 6. 4986

DITTA PRIMARIA IN COLONIALI, già da molti anni ottimamente introdotta in Dalmazia, cerca serio, esperto, capace viaggiatore, dal 1.o gennaio 1903. Richiedesi conoscenza perfetta delle lingue italiana e serbo-croata. Offerte sub «M. T. 1903» posta restante. 4760

QUARTIERE ricercasi, 3-4 stanze, cucina, Corso o vicinanze, primo secondo piano, per agosto 1903 oppure prima. Offerte «Quartiere 67» Piccolo. 19

CAPACE falegname in mobili trova pronto lavoro. Indirizzo al Piccolo. 22

RICERCO garzona sarta da uomo. Via Caserma N. 14. 4917

MACCHINISTA INTELLIGENTE, parla tedesco, italiano, con conoscenza perfetta delle macchine sistema Sulzer-Wanniek, pratico montatore, costruttore macchine e costruzioni in ferro, cerca, con questo mezzo, causa mancanza di conoscenze nel ramo, posto stabile presso primario stabilimento. Gentili offerte indirizzare al Piccolo sub «F. H.» 4948

TEDESCO trentenne, contabile, corrispondente inglese, francese, macchinografo, stenografo offresi. Sub «Vit.» Piccolo. 4696

SALDACONTISTA corrispondente italiano, tedesco, francese offresi alcune ore giornalmente. Offerte «Zelo» Piccolo. 4699

60 corone offro chi mi trova posto facchino od altro. Offerte «R. 30» Piccolo. 4727

GIOVANE assolto scuola industriale superiore, sezione edile, con 6 anni di pratica nelle costruzioni, cerca impiego. Indirizzo al Piccolo. 4821

GIOVANE tedesco, stenografo, con bellissima calligrafia, cerca posto come praticante con pretese ragionevoli. Gentili offerte pregasi sub «Stenografo». 4

BRAVA CAMERIERA offresi a giornata, gentili offerte «29» al Piccolo. 29

VEDOVA cerca posto rassettare stanze solo mattina. Malcanton 11, portinaio. 4966

PIANISTA ballo ricerco prontamente, quattro mesi assicurati. Dirigere offerte Giulio Morterra Lubiana, Hôtel Elefant. 40

OFFRESI donna senza salario, piccola famiglia, faccende domestiche. Sub «Catti» al Piccolo. 4907

FABBRO meccanico, mezzo lavorante, offresi, capace qualsiasi lavoro. Lettere al Piccolo sub «Fabbro meccanico». 4899

ABILE sarta cerca lavoro anche in casa, per commissioni. Via Boschetto N. 11, terzo. 4904

SARTA offresi giornata soldi 60. Offerte al Piccolo «32.5». 4903

SARTA forestiera offresi a giornata soldi 80. Barriera 14, II. 4939

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, francese, bella calligrafia, disponibile una due ore al giorno. Offerte Piccolo «Stenografo 100». 4380

COMPTOIRISTA italiano conoscenza tedesco, pratico tenitura libri, bellissima scrittura, modeste pretese offresi. Indirizzo al Piccolo. 4987

CUOCA ricerca posto a giornata. Indirizzo al Piccolo. 4953

ISTRUZIONE

RICERCASI distinta signorina tedesca per conversazione. Offerte «Studentessa» al Piccolo. 4965

CONVERSAZIONE uso Berlitz, grammatica tedesca, italiana, conteggio (proprio metodo celerissimo) fiorini quattro mensili. Maestro Cernè, Corso 37. 4934

CORRISPONDENZA commerciale italiana tedesca insegna con metodo sicurissimo in un mese (venticinque lezioni) a persone non digiune di grammatica, Maestro Cernè, Corso 37. 4934

DIPLOMATA signorina darebbe lezioni nella lingua tedesca, scuola popolare. Indirizzo al Piccolo. 4922

BERLITZ Methode. Secondo questo metodo insegnerebbesi lingua tedesca in casa o fuori, anche principianti. Sub «Ortar» al Piccolo. 4967

RIPETIZIONE TUTTE MATERIE prime ginnasiali, Reali inferiori italiano-tedesche (proprio domicilio, fuori), preparazione ragazzi scuole elementari, studenti esami ammissione qualsiasi classe Reali inferiori (tenendoli mezza-intera giornata). Gmeinböck, via Orologio 3. 27

DISTINTA signorina inglese darebbe lezioni nella sua madrelingua. Prezzo modico. Scrivere Piccolo sub «Londra». 4462

✝

Vincenzo Osvaldella

INDUSTRIALE,

spirò tersera serenamente nelle braccia dei suoi cari, munito dei conforti religiosi.

I desolati sottoscritti col cuore straziato partecipano, a nome pure degli altri congiunti, tale amarissima perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie mortali seguirà Lunedì 10 corrente, alle ore 3 pom., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 24 di via Media.

TRIESTE, 8 Novembre 1902.

CAROLINA OSVALDELLA
consorte

Vincenzo	**Anna** mar. **Paparella**	**Leone Paparella**
Eugenio	**Giovanna**	**Carlo Hirsch**
Rocco	**Carolina**	**Luigi Masoth**
Omero	**Maria** mar. **Hirsch**	generi
figli	**Emilia** mar. **Masoth**	**Emma Osvaldella**
	Gilda, Mercede, Nerina	nuora
	figlie	

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.
Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41

MAESTRA dà lezioni mandolino, piano, fiorini 3 mensili. Indirizzo Piccolo. 4972

DAREBBESI lezioni inglese in ricambio stenografia italiana. Sub «Immediate» Piccolo. 36

STUDENTE Reali superiori tedesche impartirebbe lezioni. Indirizzo al Piccolo. 37

DISTINTA maestra di piano impartisce lezioni fiorini 3 mensili. Via Beccherie N. 2, quarto piano. 14

MACCHINISTA esperto prepara per gli esami. Lazzaretto vecchio N. 18, III. 4753

VIENNESE conservatorista darebbe lezioni per pianoforte nella lingua tedesca. Indirizzo al Piccolo. 4922

PER signori signorine offre signora conversazione francese inglese. Barriera 19, primo. 4950

MANDOLINO apprendesi tre mesi lezioni riunite, fiorini 3. Indirizzo Piccolo. 9974

SIGNORINA darebbe lezioni ricamo, eventualmente accetterebbe qualunque lavoro. Indirizzo Piccolo. 4866

SCUOLA autorizzata disegno di taglio misura e lavoro, con perfezione di vestiti e biancheria. Anna Novach, via S. Lazzaaro N. 7, I piano. 24

RIPETIZIONI in casa 25 soldi uso scuole popolari italiane, tedesche, reali, ginnasi. Offerte «Maestro» al Piccolo. 4967

MARTEDI'-Giovedì istruzione tutti balli moderni, iscrizioni giornalmente, corone 10 mensili. Informazioni maestro Daquino. Torrente 10. 4990

BALLI di salone apprendonsi in 12 lezioni soltanto nella prima autorizzata scuola Chiozza 5. 4852

SALA Tersicore, Chiozza 5. Dopopranzo ore 4 esercizio danza. Adulti ore 8½ divertimento. Pietro Modugno. 4852

AFFITTANZE

RICERCASI stanza e stanzino ingresso libero, centro città. Offerte «N. N.» al Piccolo. 4884

SIGNORE ricerca stanza vuota, modico, anche in campagna vicinissima città. Offerte «Vuota» Piccolo. 4951

RICERCASI stanza bene ammobiliata, possibilmente ingresso libero. Offerte Piccolo «Fritz 100». 9972

IMPIEGATO regio cerca stanza ed ottimo costo presso famiglia tedesca. Offerte Piccolo sub «Centro». 4976

IMPIEGATO giovane cerca bella stanzetta con vitto da distinta famiglia, dove potrebbe imparare pianoforte. Offerte sub «Prezzo indifferente» Piccolo. 4929

CERCO stanza ingresso libero, famiglia tedesca, centro, primo, secondo piano. Offerte «Anagni» Piccolo. 4945

GIOVANE cerca stanza con costo, presso distinta, piccola, quieta famiglia, tra palazza Poste e Giardino. Sub «Assiduo» Piccolo. 4964

RICERCASI camerino vuoto, in cambio piccoli servizi. Sub «Viola» Piccolo. 4908

RICERCASI camerino ammobiliato fiorini 6. Offerte sub «Aldo» al Piccolo. 4977

GIOVANE solo ricerca cameretta vuota con ingresso libero possibilmente sulle (scale) pressi Solitario, via del Toro. Offerte al Piccolo sub «Puntuale». 4927

PER 24 novembre ricercasi quartiere due stanze camerino cucina, acqua, posizione centrica. Offerte sub «Quartiere» al Piccolo. 4956

RICERCASI prontamente quartiere due o tre stanze, camerino cucina. Offerte al Piccolo sub «Silvio». 4974

AFFITTASI prontamente camera vuota comodo cucina oppure costo. Indirizzo Piccolo. 4980

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Nuova 39, IV. 4982

AFFITTASI stanza vuota. Via S. Giovanni N. 1, IV p. 4955

AFFITTANSI stanze ammobiliate, comodo cucina. Via Artisti 6, II. 4971

AFFITTNASI stanze ammobiliase, comedo cucina. Via Artisti6, II. 4971

AFFITTASI stanza ammobiliata. Squero nuovo N. 7, I, porta 6. 4604

AFFITTASI prontamente in campagna, casetta sola, tre grandi stanze, cucina. Indirizzo Piccolo. 4607

AFFITTASI, per il primo dicembre, quartiere due camere e cucina in campagna, vicinissimo città, a motivo di trasloco. Vendonsi pure i mobili, a prezzo mite. Vicolo S. Chiara N. 2, p.p. 4681

AFFITTASI prontamente bella stanza ammobiliata, davanti. Corso 7, III, sinistra. 4697

AFFITTANSI elegantissime stanze ammobiliate, pianoforte, stufa gas. Via Zonta I p. Indirizzo Piccolo. 4726

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata per signori. Via Michele 8, III, sinistra. 4707

AFFITTASI sala per Società in pianoterra, posizione centrica. Indirizzo al Piccolo. 4761

AFFITTANSI prontamente due belle camere vuote. Corso 4, III p. 4847

AFFITTASI prontamente stanza elegantemente ammobiliata con stufa presso signora sola. Piazza Stazione Meridionale. Indirizzo al Piccolo. 4825

AFFITTANSI quartieri grandi, piccoli, magazzini, stanze ammobiliate. Nuova 33, Thaller. 5

AFFITTASI stanza ammobiliata via S. Lazzaro N. 6, II, sinistra. 4998

AFFITTASI prontamente quartiere 2 stanze, camerino. cucina. Via Foscolo 8 II. Rivolgersi portinaia. 4994

AFFITTASI stanza vuota ingresso libero, Traversale al Bosco 1, porta 7. 4993

AFFITTASI prontamente grande stanza bene ammobiliata per signore distinto. Via Geppa 5, I. 4988

AFFITTASI stanza grande, chiara, due finestre, buona stufa, ingresso libero dalle scale; adattatissima per scrittoio. Via Geppa N. 5, I. piano. 4988

AFFITTASI stanza vuota, volendo comodo cucina, bella vista. Chiozza 57. 23

AFFITTANSI stanza ammobiliata, ingresso libero, altra con stufa. Valdirivo 17, II. 15

AFFITTANSI, vicinissimo piazza Legna negozio due fori, fior. 1000; altro negozio un foro fior. 450, più tassa. Informazioni presso Agenzia Zannutel, unica autorizzata in affittanze, S. Spiridione 3, telefono 1047. 4984

AFFITTANSI prontamente Molin piccolo 2 camere, dietro, chiare, dispensa, cucina, fior. 200, compreso acqua, gas, tassa. Informarsi Agenzia Zannutel, unica autorizzata in affittanze. S. Spiridione 3. Telefono 1047. 4984

AFFITTASI stanza ammobiliata, bella, ingresso libero, prontamente. Toro 12, p. II. 34

AFFITTA signora sola stanza due letti, salottino ammobiliati. Via Ponterosso 1, III, destra. 4926

AFFITTANSI uno o due letti. Via Bosco 48, terzo. 4924

AFFITTASI stanza vuota, ingresso libero, uso scrittoio. Fonderia 1, I. 4901

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, ingresso libero. Farneto 6, secondo, sinistra. 4898

AFFITTANSI prontamente due stanze, camerino ammobiliato e vuoto, campagna città. Indirizzo Piccolo. 4893

STANZA in via Stadion elegantemente ammobiliata, soleggiata, stufa, affitta persona sola a signore distinto. Indirizzo Piccolo. 4802

BELLISSIMO quartiere due stanze davanti camerino, cucina, anticamera fior. 260 affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4823

6 fiorini stanzetta ammobiliata affittasi vicino Acquedotto, primo. Indirizzo Piccolo. 4991

AFFITTASI prontamente grande stanza ammobiliata. Indirizzo al Piccolo. 4935

QUARTIERE pronto, vicina campagna signorile, sei stanze, proprio giardino, affittasi, cor. 1200. Via Carradori 5, I, scrittoio. 4879

STANZA ammobiliata affittasi, ingresso libero. Barriera vecchia 14, II. 9728

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Vicolo Cieco, presso Kandler, casa nuova, quarto, porta 18. 28

BELLA cameretta chiara, ammobiliata, affittasi prontamente, centro Corso. Indirizzo Piccolo. 9973

DA affittare stanze ammobiliate. Via Geppa N. 18, piano I. 4957

BOTTEGHE buona posizione, vetrine moderne, due magazzini affittansi. Via Bastione 1. 4942

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

RICERCANSI mezze botti per piante. Offerte dettagliate sub «Terrazza» Piccolo. 18

TERRENI costruttivi fuori città, piccoli appezzamenti o maggiori complessi troverebbero acquirente. Offerte Piccolo sub «1132». 4943

BIGLIARDO usato ricercasi. Offerte con prezzo e fabbrica al Piccolo sub «Francesina». 4938

DA vendere passero solitario cantore, una lodola. Via del Ponte 5, I. 4914

DA vendere prontamente macelleria ottima posizione. Indirizzo al Piccolo. 4930

DA vendere casetta con 2 quartieri piccoli, buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 4935

VENDONSI bellissima stanza letto, coltrinaggi, cane danese, Indirizzo Piccolo. 4607

VENDESI cavallo, media statura, buon prezzo. Indirizzo al Piccolo. 4788

VENDESI uno o due splendidi pappagalli maschi, giovani, eventualmente con piedestallo o gabbia. Indirizzo Piccolo. 4876

VENDONSI mantello ricamato greve, loden donna prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 12

VENDONSI una bestia e manicotto, vera martora zibellino. Solitario 10, p. 14. 4969

VENDESI pianoforte a coda, buonissimo, ore 10-12. Indirizzo Piccolo. 4853

VENDESI banco con marmo, uso negozio. Indirizzo Piccolo. 4932

VENDESI cottolo nero, moderno, nuovissimo, paltò velluto nero. Indirizzo Piccolo. 4936

VENDESI botteghino frutta erbaggi, bene avviato, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 4981

VENDONSI cappottino, cuffiotto peluche, bambina treenne, fornimento pelo per signora. Indirizzo Piccolo. 4978

COMMERCIO 5 kilò (Caffè) bene introdotto buona clientela vendesi compreso accessori. Indirizzo Piccolo. 4959

PORTONI magazzino, finestre complete, quasi nuovi. vendonsi. Via Bastione 1. 4942

VESTITO tabacco fino, foderato seta, quasi nuovo. vendesi metà prezzo. Alessandro Volta 9, II. 4933

VELOCIPEDE vendesi marca Stiria, quasi nuova. Via dei Crociferi 5. 4902

GRANDE occasione da vendere stanza letto opaca. stanza pranzo, divano, con galleria orologio regolatore. Madonnina 13, I piano. 4893

CONTROFINESTRA sburto) 146 per 95. vendesi per fiorini 5 presso falegname. Via S. Daniele 2. 4925

SINGER nuovissima, garantita, vendesi, prezzo occasione. Corso 7, primo, sinistra. 4372

COR. 120.000. Causa la mia età avanzata desiderando ritirarmi a vita tranquilla, vendo per cor. 120.000 tutto il mio possesso fondiario a Benkovaz, Bukovic, Perusic, Ceranje, Pristeg e Kula, in massima parte grandi vignali produttivi; nonchè cinque mie case nuove in questa borgata, con un magnifico orto-giardino. Chi riflettesse a questo affare di grande convenienza, potrebbe trattare meco direttamente, ed io sarei molto corrente anche circa le condizioni di pagamento. Benkovaz, novembre 1902. Giovanni Mestrovich, possidente. 4858

PIANOFORTE concerto. perfettissimo stato, vendesi fiorini 95. Piazza Ospitale 2, terzo. 8

BICICLETTE finissime Humber e Dürkopp vendonsi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4995

MOBILI lusso stanza visita, completa stanza bambino vendonsi. Indirizzo Piccolo 4995

SUSTA nuova, materasso crena nuova vendesi. Maurizio 4, porta 10. 38

BICICLETTA usata, buonissimo stato, fanale acetilene, accessori, vendesi. Via Stadion 16, meccanico. 35

MANDOLINO 12 corde. splendido lavoro. voce armoniosa, vendesi prezzo derisorio. Indirizzo Piccolo. 9968

BICICLETTA solida, gomme nuove, scorrevole, fiorini 42. Carpison 4, II, destra. 9970

CANARINI Harz, canto magnifico, garantito razza finissima, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 9971

TAPPETI veri persiani. grandezza media, vendonsi occasione partenza. Indirizzo Piccolo. 4913

PORTONE casa dieci chiavi, ottimo stato vendesi. Via Bastione 1. 4942

MACCHINA Singer originale buonissima vendesi fiorini 16. Via Bosco 8, III. 4920

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO anello brillante, smeraldo e due rubini, dal teatro Comunale in Corsia Stadion. Mancia portandolo alla Polizia. 4968

RAGAZZE conosciute preso ombrello venerdì sera da Trobez, portario Piccolo, scanso dispiaceri. 3

FU smarrito una borsetta velluto verde contenente attestati e libretto lavoro. Trovatore mancia portandolo Piccolo. 32

RINVENUTO orologio oro signora. Perditore rivolgasi servo piazza Consorzio 93. 4928

DIVERSI

LUNEDI' 20. Ritirate posta Centrale sotto nome luogo partenza. G. 4997

SENTITO oggi otto io? Aspettavo sempre avvicinassesi lei, non io! 4911

MERCOLEDI' 22. Infinito piacere salutarvi ieri. Attendovi domani luogo arrivo, ore 6. 4996

VIOLETTE 5. Lunedì ora solita, sortendo troverai chi attende. 9

RENATA. Ritiri, come scrittomi nome e numero. 45

ARGIA. Son contenta, detto verità, non soddisfatta, in quel concerto! Quando ci abboccheremo? Tanti! Tutta tua. 9976

POLO. Desiderosa almeno vederti; procura venire domani Politeama Rossetti. 4947

TI ME DISI? Da martedì senza notizie dirette. Dovetti procurarmene con artificio. Ne attendo da te dettagliate. 4959

SIGNORE con posizione negoziante, bella presenza, pratico in tutti commerci, desidera fare conoscenza con signorina o vedova con dote dieci mila corone, scopo matrimonio. Scrivere fermo posta Barriera vecchia sub «Trieste 1000». 1

SIGNORINA giovane, piccola dote, contrerebbe matrimonio. Offerte Posta «Miti pretese». 4985

MATRIMONIO con signorina o vedova colta, indipendente, avente disponibile corrispondente dote, incontrerebbe signore media età, in sicura, distinta posizione. Gentili proposte sotto «Autunno 902» fermo posta, verso scontrino. 4375

SIGNORA benestante desidera corrispondenza con signorina o vedova con dote, scopo matrimonio. Serie offerte «Villario 39» posta centrale verso scontrino. 4804

SIGNORE tedesco desidera corrispondenza con signorina non giovane, o vedova con dote, scopo matrimonio. Serie offerte «Romano» posta restante. 4958

SIGNORA vedova, giovane, intelligente, associerebbesi ad Azienda bene avviata, con Mille corone, prendendo parte attiva. Indirizzo Piccolo. 4944

RICERCASI socio per azienda bene avviata, lavoro facile, lucroso. Offerte al Piccolo «Azienda». 16

PERSONA che dispone corone 5000 acquisterebbe o associerebbesi in qualche lucrosa azienda. Offerte «5000» al Piccolo. 4887

800 fiorini cercansi per ingrandire azienda commerciale verso debitoriale con garanti. Offerte al Piccolo sub «Interesse buono». 4790

FAMIGLIA civile darebbe costo ed affitterebbe stanza ammobiliata due signori. Indirizzo Piccolo. 4866

PRESSO famiglia tedesca ricevesi buon pranzo, modico prezzo. Indirizzo Piccolo. 4941

COSTO alla casalina presso famiglia civile offre. prezzo mite, paraggi Acquedotto. Indirizzo Piccolo. 4963

LA FORTUNA N. 21 soldi 4 Croce Italiana con restanti, Vienna. Lotti 1860, Brunswick, Friburgo, Egiziano, Ipotecario 3%, Lotteria Cavalli, Ipotecaria Galiziana, Hermannstadt, Cassa Patriotica Budapest, Trieste 4%. Abbonamento tutto 1903 Trieste soldi 80, fuori fior. 1. Estero franchi 3 oro, presso Banca Bolaffio, Trieste. 4969

SALONE Gelsomini dopopranzo 3½-10 ballo famigliare, posta, dirige Obressa. 39

TAPPEZZIERE riva Gesuiti. Vendesi migliori suste da letto, divanetti, divani letto, brande, materassi vegetali; prezzi modicissimi. 9977

GLORIA autorizzata agenzia Corso 26 offre: cassiera tedesca, bella presenza, bravissimo cuoco-pasticcere ottimi attestati, cuoca con propri utensili per osteria, cuoche, cameriere, bonnes tedesche, donna di servizio, magazziniere, ricerca domestiche. 44

GUARNIZIONI per cappello da signora in piume, stoffe ed altri articoli si trovano in vastissimo assortimento nel negozio Rieger, via S. Nicolò. 9945

STIRATRICE a lucido raccomandasi. Vicolo Cieco, presso Kandler, casa nuova, IV piano. 28

STIRATURA a lucido raccomandasi caldamente. Via Zonta 1, II p. 2730

PREMIATO SMACCHIATORE preparato di G. Candussio, chimico farmacista, Piranzo. Rende indiscutibili, ricercati servigi nella pulitura, indispensabile per rimettere all'uso vestiti usati. Inattivo sui colori, non corrode le stoffe. Istruzione sulle fiaschette. Eventuali insuccessi attribuiscansi a parsimonia di liquido. Centesimi 8 la boccetta. Nelle drogherie, in provincia anche nelle farmacie. 3689

MACCHINE cucire Singer, qualunque sistema, aghi, olio, qualità soprafina, accessori prezzi di fabbrica riparazioni prezzi convenienti. Meccanico piazza Legna 2. 4571

BORST «Villa Professor». Oggi domenica trovansi pronto risotto **5 ore, pollame arrosto, fritto;** vino **puro dolce, medesima campagna; dolci; frutta. Pubblico rimarrà pienamente soddisfatto.** 4891

BURRO fresco naturale delle Alpi stiriane Deposito Farneto 26, commestibili. 4999

CARTOLINE vedute, colorate vendonsi buon prezzo. Solitario 8, secondo, destra. 4999

PIAZZA Barriera vecchia, angolo **androna dell'Olmo. Deposito mobili e tappezzerie di** Gustavo **Bonazza. Grande assortimento mobili opachi e lucidi e mobili in ferro, a prezzi di concorrenza.**

SARTA confeziona eleganti vestiti fior. 2.50, 3, vende splendido «Figaro» [illegible] potto lungo noce, persona tarchiata. Indirizzo Piccolo.

BRAVISSIMA sarta donna confeziona vestiti inglesi e fantasia, prezzi modici. Indirizzo Piccolo.

MAESTRI scalpellini trovano lavoro [illegible] in via Chiozza 6.

SALA Torrente 16. Club Morbinosi [illegible] ballo con gara valzer fra signorine. [illegible] mitato.

RICAMO, disegno, montatura qualsiasi lavoro. Buon prezzo. Via Nuova 23, primo.

RICAMATTRICE abile in ogni genere di lavoro, stile antico e moderno, modici prezzi. Indirizzo al Piccolo.

DA oggi in poi grande arrivo assortimento maiali stiriani trovasi nella stalla [illegible] a Opicina.

LATTERIA Belvedere 16. Uova friulane di 4 e 4½, burro Milano 1.60, dette 1.[illegible] latte pastorizzato puro carintiano due [illegible] giornalmente 12, sempre fresco, pane e pasta.

CANNOCCHIALI arrivati, grande assortimento, novità, cambi, riparazioni; termometri per bagno, stanza, finestra, graduazione febbre esattissimi, prezzi concorrenza da Steinbach, ottico specialista, via Ponterosso.

CANTANTI, oratori istruttori, otterrete voce fresca usando premiate pastiglie Prodini.

ARTICOLI igienici, provenienza diretta da Parigi. Prezzi correnti gratis. (Riparto speciale). Gal, Corso 4, Trieste.

PRESERVATIVI francesi, dozzina corone 2, 4, 6, 8, 10. Spedizione ovunque. Trieste Piazza Borsa 4.

4 paia di scarpe per soli fior. 2.[illegible]

si vendono, in seguito all' acquisto di una massa concursuale, soltanto per breve tempo: 1 paio scarpe da uomo, 1 da donna, [illegible] da allacciare; 1 paio da uomo, 1 paio da donna, di [illegible] tutte elegantissime, moderne, f ri, [illegible] per l'autunno. Misura a piacere. Spedizione per rivalsa.

Esportazione Scarpe
W. Buchbinder. Cracovia 10[illegible]
Si concede il cambio, e si restituisce anche il denaro.

FUNESTE

è ogni imitazione del Sapone di latte di gigli Bergmann di Bergmann e C. Dresda, Teschen a. E. unico genuino. Marca di fabbrica: due minatori. Questo sapone rende la pelle delicata e morbida, le dà un aspetto giovanilmente roseo, fa diventare la carnagione splendida, bianca morbida come il velluto. Il miglior rimedio contro le lentiggini. Vendesi a cent. 80 il pezzo: nelle farmacie A. Praxmarer e Prendini, e nelle drogherie Gius. Poropat, G. Mizzan, P. Lavagna, E. Cocianoich, fratelli Tadeo, L. Nagelschmidt, Ettore Zernitz a Trieste; drogheria Gius. Dessovi a Rovigno; farmacia Gius. Cibel a Lussinpiccolo; drogheria I. Lavagna a Servola.

POLVERE STOMATICA

GASTRICIN Novità!

del Dott. GIUSEPPE TRAUB

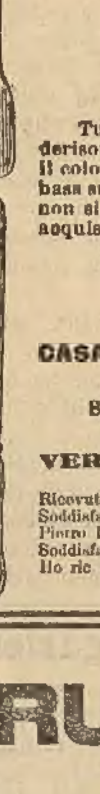
(Esaminata e approvata dai medici).

E' notorio che dallo stomaco e dall'intestino proviene la maggior parte delle malattie, come p. es.: inappetenza, bruciori, eruttazioni, oppressione, crampi, mali nervosi dello stomaco, dilatazione, catarri gastrici e intestinali, vomito, vertigini, insonnia, emicrania, diabete e malattie dei reni, calcoli renali e biliari, itterizia, perfino palpitazione di cuore, svenimenti, angoscia di respiro, neurastenia, quasi tutti i fenomeni nervosi sono conseguenza della cattiva digestione. Un nuovo rimedio, la polvere stomatica Gastricin del dottor Gius. Traub, impedisce il manifestarsi di qualunque disturbo digestivo, e, usata regolarmente per qualche tempo, guarisce completamente i mali di stomaco, anche di antica data e tutte le malattie che ne sono la conseguenza e che finora avevano resistito a tutti i rimedi. Senza essere un purgante, regola le evacuazioni e impedisce la formazione di sostanze dannose nel sangue. Per i vecchi, per coloro che soffrono di cattiva digestione o d'inappetenza, per chi mangia molto e cibi grassi, per le cure di alimentazione intensiva, per le persone che conducono vita sedentaria e per quelli che viaggiano molto e quindi cambiano spesso qualità di cibo, non v'ha rimedio che possa stare a pari di questa polvere, che si dovrebbe somministrare anche ai bambini, perchè assolutamente innocua. Non dovrebbe mancare in alcuna casa specialmente dove non si può avere prontamente il medico, in campagna, nelle canoniche, nei conventi, nei villaggi, ecc. - Agisce subito ed è gradevole a prendersi, perchè si scioglie subito in bocca.

Trovasi in quasi tutte le farmacie.

Deposito principale nella **Farmacia Salvatore, Presburgo.** Scatola grande **cor. 3**, piccola **cor. 2**. Verso invio di cor. 2.20 o 3.20 in francobolli o assegno postale, si riceve una scatola franco come campione. La spedizione raccomandata costa cent. 45 di più. — Prospetti a richiesta.

IL GRANDE CRAC!



Nuova York e **Londra** hanno influito sul continente europeo e una grande fabbrica di argenteria si è veduta costretta a vendere tutta la sua provvista a vil prezzo. Io sono incaricato di questa vendita, e perciò spedisco a chiunque, verso compenso di soli fior. **6.60**, i seguenti oggetti:

6 coltelli finissimi da tavola con lama vera inglese
6 forchette arg. patent tutto un solo pezzo
6 cucchiai da tavola arg. patent americ.
12 » » **caffè** » » »
1 cucchiaione da zuppa » » »
1 » » **latte** » » »
2 portauovi » » »
6 sottocoppe Victoria inglesi
2 candelieri bellissimi
1 passatè
1 scatola da zucchero con staccio finissima
44 pezzi soltanto fior. 6.60.

Tutti questi **44** pezzi che costavano prima fior. 40.— si vendono ora al prezzo derisorio di fior. **6.60**. Il metallo Patent americano è un metallo bianco che mantiene il colore per 25 anni; per questo si garantisce. A prova migliore che questo avviso non basa su **INGANNI** mi obbligo pubblicamente a restituire tosto l'importo a chiunque non sia soddisfatto dell'acquisto. Nessuno dovrebbe lasciarsi sfuggire l'occasione di acquistare questi bellissimi oggetti, adatti specialmente come

REGALI NUZIALI E D'OCCASIONE
come pure per ogni famiglia.

Si trova soltanto da **A. HIRSCHBERG**

CASA D'ESPORTAZIONE DI OGGETTI D'ARGENTO PATENT AMERICANO

Vienna II Rembrandtstrasse 19 I p. - Telefono N. 7114.

Spedizione in provincia verso rivalsa o pagamento antecipato.

Polvere per pulire il metallo soldi 10.

VERA SOLTANTO CON LA MARCA QUI APPRESSO.

ESTRATTO DEGLI ATTESTATI:

Ricevuto puntualmente la spedizione, ne sono soddisfattissimo. Antivari. **Ilia Miallovich.** Capitano di porto. Soddisfattissimo degli oggetti da voi speditimi, vi prego di mandare altri 44 pezzi eguali a mio cognato Pietro Dussich, Zara (Dalmazia). **Trieste, Carlo Lenz.** Soddisfattissimo della spedizione, vi prego mandarmi altri oggetti per f. 6.60. **Klissvar. S. E. Baronessa** [illegible] Ho ricevuto i due fornimenti e sono molto contento; prego di spedirmene altri quattro. **Vincenzo Osvaldella**, Fondo riadi metalli, Trieste, Via Media 1

CASA FONDATA NEL 1862

RUDOF GEBURTH

Fabbrica merci di ferro e di metallo

I. R. Macchinista di Corte

Fabbrica e Deposito **soltanto Vienna VII**, Kaiserstrasse 71

Stazione Burggasse del tram e della ferrovia urbana

Raccomanda il suo grande e riccamente assortito deposito di

STUFE A FUOCO CONTINUO, STUFE A REGOLATORE,
STUFE CHE SI RIEMPIONO PER IL FONDO smaltate a fuoco
FOCOLARI DI OGNI DIMENSIONE
STUFE DI FERRO FODERATE quadrilatere e pentagonali
STUFE E VASCHE DA BAGNO di ferro fuso, smaltate in bianco, elegantissime
FORNELLI PATENT per stufe di maiolica
ESSICATOI per fabbriche di caffè di fichi
FORNI per fornai e pasticceri
CAMINETTI A GAS foggia nuovissima
GRANDI CALORIFERI

Propria fonderia e Stabilimento di smaltatura

Telefono 584

Deposito a Trieste presso **CARL GREINITZ NEFFEN**